Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 207 «COL DUCE E PER IL DUCE» Mercoledì 31 Agosto XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.60 - Abbonamenti: Anno L. 70 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.40 - Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 0-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-383

Le possibilità agricole dell'Impero

Radiodiscorso di S. E. Teruzzi

Diamo il testo della radio-conversazione di S. E. Teruzzi, Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, sulle possibilità agricole dell'Impero.

« Ho accolto con molto piacere l'invito di parlare ai rurali italiani, prima di tutto per la grande simpatia che ho per essi come vecchio comandante di fanti e poi perchè penso che sia bene che i nostri agricoltori e contadini siano tenuti al corrente di quello che si fa e che si può fare nel campo agricolo nell'Africa italiana.

L'Africa potrà darci molte cose, ma in essa avrà sempre una parte, se non preponderante, certo di primo ordine il lavoro della terra. La nostra esperienza ci autorizza ad avere fede nei risultati, sia per la vigile premura del Governo, sia per la ben conosciuta capacità e tenacia degli agricoltori italiani.

Quando siamo sbarcati in Libia, erano pochi gli uomini di fede, mentre i più erano dominati dalla sfiducia e ascoltavano volontieri le profezie disfattiste che, con a capo qualche governante traditore del nostro Paese, definitivano la Libia come uno «scatolone di sabbia». I tecnici ed i primi agricoltori hanno dimostrato invece che si doveva aver fiducia e si sono messi al lavoro con buona volontà, iniziando subito un programma di colonizzazione agricola che ha avuto i suoi notevoli sviluppi.

Da quei primi tentativi è passato oltre un ventennio. Una buona parte i quelle superfici ritenute incoltivabili sono trasformate in floride aziende agricole. Numerosi villaggi rurali sono animati dalle famiglie dei coloni degli artigiani. Le scuole devono essere allargate per contenere il numero crescente degli scolari. Nella steppa e nella macchia sorgono oliveti, mandorleti e vigneti, mentre il frumento assicura produzioni sempre più elevate. Poche cifre vi daranno la misura di questi risultati. censimento generale delle Aziende Agrarie Metropolitane, fatto il 21 aprile 1937, ha accertato la presenza di 840 aziende per una superficie di oltre 187 mila ha. A quella data erano stati piantati un milione e 800 mila olivi, un milione e mezzo di mandorli, 31 milioni viti. Risultavano presenti 1733 famiglie coloniche, con 298 conduttori-lavorator di piccole aziende.

Fattore assai importante di progresso è risultata la scoperta di risorse idriche nel sottosuolo della Libia Occidentale. In Africa, più che nelle regioni temperate, le irrigazioni assicurano forti incrementi nelle produzioni agricole. Nella Tripolitania siamo partiti dalla persuasione che si dovessero diffondere le coltivazioni seccagne: siamo arrivati oggi, in talune zone a disporre di tanta acqua da trovarsi un po' imbarazzati nella scelta del migliore impiego.

I maggiori successi si sono avuti con le perforazioni profonde. Pozzi artesiani sorgono in diverse località ed il loro numero va accrescendosi continuamente. Perchè voi possiate avere una idea della ricchezza che sgorga delle profondità, vi dirò che sono frequenti pozzi di 350 metri cubi orari, con buona pressione in superficie.

Il Maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia, sulle direttive del Duce, sta attuando un vasto programma di colonizzazione agricola, diretto non solo ad avvalorare terre, ma sopratutto a creare nuove sedi di vita ai più umili fra gli agricoltori. Ai coloni che già vivono sull'altra sponda, si aggiungeranno presto, e cioè alla fine del prossimo ottobre, 1800 famiglie.

Si stanno costruendo villaggi, case, acquedotti; si stanno conquistando terreni per le semine dei nuovi giunti. In tal modo le famiglie che avranno il privilegio di lavorare nel nord Africa, troveranno quanto occorre al compimento ed al successo della loro nobile fatica. Due benemeriti Istituti, l'Ente per la colonizzazione della Libia e l'Istituto Nazionale fascista della Previdenza sociale, sono mobilitati. Ai vecchi centri rurali, si uniranno fra poco quelli dei villaggi «Crispi», «Oliveti», «Giordani», «Baracca», «Oberdan» «D'Annunzio» e «Battisti»: tutto questo dimostra che sulla scorta dei risultati già ottenuti, la agricoltura della Libia si accinge a nuovi ampi sviluppi e che un numero sempre cr ente di rurali italiani potrà stabilirsi permanentemente su quella nostra terra mediterranea. Altro ed importante aspetto questo dalla più alta giustizia sociale indicata e voluta dal Capo.

A questi sicuri promettenti sviluppi nell'Africa Mediterranea, si accompagnano i problemi dell'avvaloramento agrario dell'Impero. Anche qui possiamo contare su preziose esperienze compiute nella Eritrea e nella Somalia. Il territorio dell'Impero, costituito come è, da regioni montagnose che degradano verso territori bassi e torridi, offre un gran numero di climi differenti, ai quali corrispondono produzioni agricole e zootecniche diverse. Accade talora, nelle zone intermedie, di trovare diffuse contemporaneamente piante in paesi temperati, quali la vite ed il frumento, e piante di paesi tropicali, quali il caffè e la canna da zucchero. Gli indigeni esercitano l'agricoltura e l'allevamento del bestiame, ma le loro attività assicurano appena il necessario alla vita della popolazione. Bisogna quindi innovare, facendo intervenire nuove forze nel processo produttivo. Ed è chiaro che fra i principali fattori di tale processo debbono trovare posto i tecnici dell'agricoltura, gli agricoltori ed i lavoratori della terra.

Già oggi, la situazione della agricoltura dell'Impero appare modificata dalle prime iniziative in corso di sviluppo. S. A. R. il Vice Re d'Etiopia porta la maggiore attenzione ai problemi della terra. Si sta lavorando in varie direzioni. Il problema della autarchia alimentare è al centro dei programmi agricoli. In numerose aziende si va diffondendo la coltivazione di cereali e particolarmente quella del frumento. Importanti attività sono pure in corso di sviluppo nel settore della coltivazione del cotone. Un certo numero di concessioni agricole viene messo in grado di operare nei più diversi settori della produzione.

L'Opera Nazionale Combattenti, l'Ente di colonizzazione Romagna d'Etiopia e l'Ente di colonizzazione «Puglia d'Etiopia», stanno dando vita ad interessanti esperimenti di colonizzazione demografica con famiglie coloniche italiane, rispettivamente nello Scioa, nell'Uogherà e nel Cercer. Sono i primi tentativi che permetteranno di formare utili esperienze. Un'organizzazione che ha raggiunto ormai una notevole mole in Somalia ci ha permesso di fornire al banane la Madrepatria e di affrontare anche l'esportazione.

Ma, parlando ad agricoltori, mi pare opportuno soffermarmi brevemente su due importanti questioni. La prima riferisce alla impossibilità di dare subito corso a tutte le domande di concessioni terriere che pervengono. La gradualità è uno dei segreti del successo. La terra è generosa, ma gli interventi devono essere fatti a tempo opportuno, e con avvedutezza.

La seconda questione riguarda la preparazione materiale e spirituale che deve farsi chi voglia cimentarsi in terra d'Africa. Deve apparire chiaro che le rapide fortune sono le eccezioni e che affermarsi significa sapersi imporre una vita di lotta e di sacrificio. Questa è la realtà africana, in pieno antagonismo con la mentalità dei facili guadagni propria della prima fase delle nuove conquiste.

« Siamo dunque al lavoro sul terreno pratico, ed i risultati si annunziano promettenti. Ma non è tutto. Noi abbiamo il dovere di conoscere sempre meglio il territorio dell'Impero e le effettive risorse che esso può assicurare. Questo significa valorizzare i competenti servizi della Amministrazione dell'Africa Italiana e particolarmente quelli dell'agricoltura. La scienza e la tecnica devono assumere una importante funzione e precisi compiti nel determinare lo sviluppo agricolo e zootecnico. E' di imminente pubblicazione una legge che darà una nuova organizzazione ai servizi dell'agricoltura; legge, fra l'altro, che si propone di potenziare le attività sperimentali, dalle quali dovranno scaturire le direttive della nuova agricoltura nell'Impero. Sono numerosi i prodotti che noi potremo chiedere a quelle terre e che oggi ci giungono da altri paesi coloniali. Basti ricordare il cotone, i semi oleosi, la lana, la gomma, la china, il tè ecc.

La tecnica deve essere messa alla avanguardia per accelerare i tempi e promuovere al più presto la collaborazione degli agricoltori anche in questi settori della produzione.

Gli italiani di Mussolini possono guardare con fiducia nelle risorse agricole e zootecniche dell'Impero. Il tempo dimostrerà la grande importanza di tali risorse e il Popolo avrà certamente il successo che si merita per le sue virtù ».

ATTILIO TERUZZI

Funzioni corporative del Partito in Africa Orientale

ADDIS ABEBA, 30.

Il corrispondente della «Stefani» nell'Impero, pubblica un articolo dell'ispettore del Partito per l'A. O. I. on. Fossa in cui vengono illustrate le funzioni corporative del Partito nell'Impero, in seguito alla recente istituzione degli uffici di produzione e lavoro per l'Africa orientale italiana. Dopo aver accennato ai vari compiti dell'ispettorato e delle federazioni nel campo produttivo, economico politico e sociale in questi due primi anni di occupazione, l'articolo afferma anzitutto che nell'avvaloramento dell'Impero è indispensabile che, nei vari aspetti economici, morali e politici, sia presente con chiara coscienza di dignità e responsabilità la più autentica rappresentanza del Regime, cioè il Partito.

Le voci degli interessi e delle aspirazioni delle varie categorie non saranno per nulla soffocate dal nuovo ordinamento poichè il Partito è palestra di libertà e giustizia per tutti. Intorno al Partito si formeranno rappresentanze delle varie categorie. In sede di Partito esse faranno presente le loro necessità e le loro aspirazioni. Nell'orbita del Partito si vaglieranno le varie e magari opposte ragioni. Dalle discussioni illuminate e dominate dal denominatore comune, usciranno le soluzioni più opportune da proporre agli organi di Governo per ogni determinata questione, cosicchè si realizzerà, attraverso il Partito, la collaborazione più ampia di tutti i cittadini alla costruzione della vita dell'Impero.

L'ispettorato fascista della produzione e del lavoro, nonchè gli uffici di produzione e lavoro, costituiranno di fatto la prima organizzazione delle categorie. Tutti i produttori saranno chiamati a collaborare, ragionare e discutere, e magari protestare, senza peraltro creare tutta una struttura burocratica che allo stato degli atti a nulla gioverebbe se non ad appesantire il Governo generale. L'esperimento è veramente interessante. Esso dà al Partito una responsabilità quale forse mai ebbe. Quando ai colleghi il provvedimento di oggi con le responsabilità che regolano l'ordinamento politico amministrativo militare dell'A. O. I. che prescrivono ai Governi di sentire il parere del Partito sulle maggiori questioni che interessano la vita e l'attività della popolazione metropolitana, si ha l'impressione che veramente il Partito sia chiamato nei territori dell'Impero ad assolvere funzioni di fondamentale importanza.

Dopo aver osservato che tali progressi mettono il Partito in posizione di primo piano, l'ispettore del Partito continua rilevando che le disposizioni prese dal Segretario del Partito, d'intesa col Ministro dell'Africa italiana, sono conseguenza della sensibilità del Governo e del Partito stesso, in ordine agli attuali problemi dell'Impero, della volontà del Vicerè e della constatazione fatta sul posto dal sottosegretario per l'A. I., di quello che il Partito ha saputo realizzare in questi due primi anni d'Impero.

Mostra del minerale

Poderosa rassegna delle risorse autarchiche del sottosuolo italiano

ROMA, 30.

Il Calendario del Regime rende noto che il 18 novembre prossimo sarà inaugurata al Circo Massimo, sull'area occupata dalla Mostra del Dopolavoro che si chiude domani, la seconda Mostra autarchica del minerale italiano. La prossima mostra darà, non soltanto un quadro chiaro del cammino fatto e delle mete raggiunte sulla grande strada dell'autarchia minerale e dei risultati che saranno raggiunti nel prossimo avvenire, essa illustrerà altresì le mirabili realizzazioni che i produttori italiani hanno compiuto per vincere la battaglia dell'autarchia nel settore minerale e per obbedire all'ordine del Duce, primo credente e consapevole delle possibilità offerte dal sottosuolo italiano e dalle industrie estrattive all'indipendenza economica e alla potenza della Nazione.

A dimostrare l'importanza del lavoro finora compiuto, basteranno queste cifre: nel 1937 erano in funzione 1021 miniere, mentre le cave nello stesso periodo assommavano a 8814. Gli operai impiegati nelle miniere, ricerche e cave ascendevano ad oltre 125 mila abitualmente. La produzione della bauxite è passata da 94.818 tonnellate nel 1934 a 386.495 nel 1937, i minerali di ferro anche magnetizzato sono passati da 502 083 nel 1934 a 1.016.270 nel 1937, i minerali di mercurio da 68.546 nel 1933 a 182.879 nel 1937, i minerali di piombo da 30.277 nel 1933 a 182.259 nel 1937, le piriti di ferro, anche cuprifere, da 732.701 nel 1933 a 907.719 nel 1937, le roccie asfaltiche e bituminose da 49.645 nel 1933 a 263.235 nel 1937.

Queste cifre in tonnellate non hanno bisogno di illustrazione. Esse, nella loro nudità, dimostrano l'importanza dello sforzo costruttivo del Regime per creare nuove fonti di vita e di ricchezza e per assicurare la vita a milioni di lavoratori.

Nessuno potrebbe prestare fede ad una notizia tanto eccezionale quanto quella della creazione di una miniera a Roma. Eppure questa miniera sarà creata e vivrà, sia pure per breve tempo, al Circo Massimo. Nell'area della mostra autarchica del minerale italiano sarà ricostruito infatti l'imbocco di uno dei pozzi gemelli della miniera di Arsia. Gabbie, vagoncini, smistatori peumatici, tutta l'attrezzatura di una miniera che generalmente i profani hanno potuto conoscere soltanto dalle descrizioni dei giornali e dei libri, sarà impiantata in uno spazio piccolo, ma sufficiente, a dare l'immagine viva del lavoro minerario in ogni suo particolare: fra il cantiere e le caldaie sarà presente anche il classico rumore della perforatrice.

Nel reparto dei combustibili solidi alla mostra autarchica del minerale italiano sono già in corso i preparativi per questa originalissima riproduzione al vero di uno fra i più interessanti settori del mondo del lavoro. Essa costituirà certamente uno degli aspetti più singolarmente significativi della mostra che il P.N.F. sta organizzando con celere ritmo nell'area, dove già, si svolsero con immenso successo le rassegne dell'assistenza alla infanzia, del tessile e del Dopolavoro.

Asprezza araba contro l'Inghilterra

CAIRO, 30.

Il «Mokattam», criticando asprasmente la stampa britannica che invoca sempre nuove misure di repressione dei moti palestinesi scrive: «Il «Daily Herald», difensore degli oppressi, ha consigliato di affogare nel sangue i movimenti nazionali della Palestina e poco dopo tale odioso suggerimento gli inglesi minavano 150 case presso Acca.

In tale modo — osserva ironicamente il giornale — l'Inghilterra crede di ristabilire la pace! L'organo laburista inglese — conclude il «Mokattam» — dimentica però che i così detti «terroristi» e banditi palestinesi» che fino a ieri hanno combattuto soli, hanno oggi solidale tutto il mondo arabo islamico. La Palestina rimarrà agli arabi, lo voglia o non lo voglia la stampa inglese».

Colloqui decisivi si svolgono a Praga

Benes riceve i luogotenenti di Henlein

PRAGA, 30.

L'ora delle decisioni sembra imminente per ciò che riguarda il problema cecoslovacco. Un fatto di straordinaria importanza, dato le circostanze, si è avuto stamane. Alle ore 10 antimeridiane il presidente Benes ha ricevuto il capo della delegazione politica del partito tedesco sudetico, deputato Kundt, e il capo dell'ufficio stampa del partito stesso dottor Sebekowski che fu pure parte della delegazione, incaricato da Henlein di condurre i negoziati col Governo.

Secondo le poche informazioni che circolano negli ambienti politici, il presidente della repubblica avrebbe avuto con i suoi visitatori una conversazione di carattere personale e privato. Si sarebbe parlato di «questioni di attualità». Si capisce facilmente che cosa possono coprire formule così reticenti. Il mistero stesso di cui si è voluto circondare fino a questa sera nelle sfere ufficiali ceche, il colloquio odierno, non fa che sottolineare la portata dell'avvenimento. Si afferma, d'altra parte, che nella serata anche lord Runciman ha voluto prendere personalmente contatti col deputato Kundt e con il dott. Sebekowski. E' dunque evidente che questi ultimi dovevano essere in grado di dire oggi cose estremamente interessanti.

Durante la giornata il consiglio dei ministri politici (o comitato politico interministeriale), si è riunito due volte sotto la presidenza di Hodza per procedere a un'ultima revisione delle nuove basi di discussione preparate dal Governo la settimana scorsa, in vista di una ripresa dei negoziati col partito sudetico. Si sarebbe parlato inoltre dei numerosi incidenti ceco tedeschi degli ultimi giorni. La lista di questi incidenti si è ancora allungata, poichè un comunicato ufficiale informa stasera che la notte scorsa nel comune di Gabersdorf, presso Trutenau, cinque operai cechi venivano cacciati da un'osteria di proprietà del capo locale del partito sudetico dal quale essi pretendevano di farsi servire ancora da bere, nonostante la loro estrema ubriachezza. Alle grida degli espulsi diverse centinaia di abitanti tedeschi e un centinaio di operai cechi accorrevano sul luogo. Le sirene d'allarme messe in funzione nell'osteria e in una fabbrica vicina facevano accorrere anche numerosi gendarmi e tre squadre di pompieri dei dintorni. Una battaglia cruenta si svolgeva intanto intorno e davanti le osteria, le cui finestre rimanevano infrante, come pure una parte dei mobili e delle stoviglie. Anche un'auto ferma davanti alla casa veniva gravemente danneggiata. I responsabili della zuffa sarebbero stati identificati.

Oggi lord Runciman ha ricevuto diverse delegazioni. Egli ha poi conferito anche col ministro di Francia a Praga De La Croix.

Il consiglio dei ministri, esaminando la situazione politica generale, ha discusso provvedimenti che potrebbero adottarsi in seguito agli incidenti che avvengono sempre più frequentemente in questi ultimi tempi. Domani il consiglio dei ministri si riunirà di nuovo ed Hodza, presidente del consiglio farà un rapporto particolareggiato sulla situazione. Nel pomeriggio il presidente Benes ha ricevuto fra l'altro anche parecchi ministri. Tutte le voci secondo le quali i colloqui fra il partito tedesco dei sudeti e il governo sarebbero stati rotti sono smentite da fonte ufficiale.

La segreteria di lord Runciman comunica che i collaboratori di lord Runciman hanno ricevuto questa mattina il presidente della federazione internazionale degli operai della metallurgica a Komotau, Kaufmann, e quindi Peter Schmitt, segretario dell'unione degli operai tessili a Reichberg e il sig. Weigel, segretario della commissione sindacale tedesca a Reichberg che hanno presentato delle proposte per il miglioramento della situazione economica nell'industria tedesca dei sudeti. Il senatore Kosika presidente del partito democratico tedesco e il sig. Schmilug, facente funzioni di direttore del partito, hanno presentato un memorandum ai collaboratori di Runciman.

Rapporto Halifax ai ministri inglesi

LONDRA, 30.

La riunione dei ministri nella residenza ufficiale del Primo ministro Chamberlain è terminata alle ore 13.40. Vi hanno preso parte, compreso Chamberlain, 18 ministri. Era anche presente alla riunione l'ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino sir Neville Henderson. Un comunicato ufficiale pubblicato dopo la riunione dice:

« *Il ministro degli esteri Lord Halifax ha fatto un rapporto completo circa la situazione internazionale ed alla fine della riunione tutti i ministri si sono dichiarati perfettamente d'accordo circa l'azione già intrapresa e circa la politica da seguire nel futuro. Non è stata fissata alcun'altra riunione, ma i ministri, pur riprendendo le loro vacanze, rimarranno a breve distanza da Londra* ».

Il comunicato conclude dicendo che il Primo ministro Chamberlain partirà questa sera per Balmoral dove si atterrà tre giorni presso i Sovrani.

Durante la riunione dei ministri una folla considerevole si è radunata in Downing Street ed ha fatto una dimostrazione di simpatia al Primo ministro. Un comunicato dell'agenzia «Reuter» dice che le direttive per il futuro a cui accenna il comunicato ufficiale, consistono in ulteriori sforzi conciliativi in rapporto alla situazione cecoslovacca ed in un atteggiamento di vigilanza per il caso che la situazione abbia a subire qualche mutamento per il peggio.

Si apprende che l'ambasciatore francese a Londra, Corbin, arriverà a Londra questa sera per comunicare al Governo britannico le decisioni prese durante la riunione di oggi dal consiglio dei ministri francese. Il comunicato dell'agenzia «Reuter» aggiunge che il ministro di Gran Bretagna a Berlino sir Neville Henderson rimarrà a Londra ancora qualche giorno e ripartirà probabilmente alla fine della settimana per Berlino con istruzioni di fare un nuovo passo presso il Governo tedesco perchè consenta a cooperare a rinnovati sforzi intesi ad ottenere una soluzione delle presenti difficoltà in Cecoslovacchia.

Si conferma ufficialmente che l'ambasciatore Sir Neville Henderson ritornerà domani a Berlino in aeroplano con istruzioni per un passo ufficiale presso il Governo tedesco per invitarlo a secondare gli sforzi conciliativi del Governo britannico in Cecoslovacchia.

Proveniente dall'Italia è rientrato stamattina a Londra l'Ambasciatore d'Italia S. E. Dino Grandi.

Consiglio all'Eliseo

Situazione internazionale e i problemi del lavoro

PARIGI, 30.

I ministri si sono riuniti in consiglio all'Eliseo. Terminata la seduta, è stato pubblicato un comunicato in cui è detto tra l'altro che il ministro degli affari esteri Bonnet, ha dedicato alla situazione estera una larga esposizione con una documentazione abbondante su tutti i punti che sollevano preoccupazioni diplomatiche: Avvenimenti dell'Estremo Oriente, guerra di Spagna, rapporti franco-italiani, problema cecoslovacco. « Il consiglio dei ministri — prosegue il comunicato — ha unanimemente approvato la dichiarazione del sig. Giorgio Bonnet e la definizione precisa che egli ha formulato nella politica francese, come pure le istruzioni inviate agli agenti diplomatici. Dopo una esposizione d'insieme fatta dal sig. Edoardo Daladier presidente del consiglio, sulla situazione della produzione nazionale, dei problemi sociali che essa solleva e delle sue strette correlazioni con la difesa nazionale che impongono di prendere d'urgenza misure adatte a migliorarne il rendimento, il sig. Pomaret, ministro del lavoro, ha sottoposto alla firma del presidente della repubblica un decreto firmato da tutti i membri del Governo sulla possibilità delle ore supplementari nel quadro della legislazione della settimana di 40 ore ».

Inoltre il comunicato dice: « Il Governo non rinuncia al diritto che ha dalla regolamentazione in vigore di fissare un aumento delle ore supplementari per i lavori eseguiti nell'interesse della difesa nazionale, della sicurezza e dei servizi pubblici, uniformandosi alle convenzioni collettive di lavoro, ed in modo particolare per poter inserire nelle convenzioni collettive una riduzione dei supplementi da pagare per le ore in più. Il Governo presenterà alle Camere un progetto di legge speciale. Il consiglio ha approvato all'unanimità la proposta del ministro del lavoro ».

Il comunicato dice poi che il ministro delle finanze Marchandeau ha messo il consiglio al corrente della situazione finanziaria ed ha indicato le misure previste per il risanamento della situazione. De Monzie, ministro dei lavori pubblici, ha reso conto dello sviluppo delle trattative con le organizzazioni padronali ed operaie nel porto di Marsiglia ed ha fatto approvare dal consiglio le misure preparate per fronteggiare tutte le eventualità.

X Concorso Dux

Classifica generale per comandi federali

Udine al trentesimo posto

ROMA, 30.

Ecco la classifica generale, per comando federale; del decimo concorso Dux:

1. Bari punti 2503,6; 2. Novara p. 2502,1; 3. Roma p. 2462,2; 4. Torino p. 2445; 5. Milano p. 2439,7; 6. Gorizia p. 2422,9; 7. Treviso p. 2389,1; 8. Napoli p. 2384,3; 9. Asti p. 2371,8; 10. Bologna p. 2371,7; 11. Bergamo; 12. Trieste; 13. Alessandria; 14. Bolzano; 15. Brescia; 16. Aquila; 17. Reggio Emilia; 18. Parma; 19. Cremona; 20. Belluno; 21. Modena; 22. Siena; 23. Pola; 24. Vercelli; 25. Vicenza; 26. Verona; 27. Livorno; 28. Pavia; 29. Cuneo; 30. *Udine* punti 2287; 31. Rovigo; 32. Lecce; 33. Varese; 34. Firenze; 35. Forlì; 36. Savona; 37. Cagliari; 38. Ascoli Piceno; 39. Macerata; 40. Arezzo; 41. Piacenza; 42. Fiume; 43. Pesaro; 44. Sassari; 45. Venezia; 46. Imperia; 47. Palermo; 48. Frosinone; 49. Padova; 50. Carrara; 51. Ravenna; 52. Perugia; 53. Sondrio; 54. Reggio Calabria; 55. Ferrara; 56. Chieti; 57. Cosenza; 58. Brindisi; 59. Salerno; 60. Foggia; 61. Mantova; 62. Pescara; 63. Grosseto; 64. Trento; 65. Ragusa; 66. Spezia; 67. Messina; 68. Ancona; 69. Teramo; 70. Siracusa; 71. Catania; 72. Trapani; 73. Genova; 74. Aosta; 75. Campobasso; 76. Taranto; 77. Terni; 78. Agrigento; 79. Littoria; 80. Caltanissetta; 81. Viterbo; 82. Avellino; 83. Pistoia; 84. Potenza; 85. Catanzaro; 86. Benevento; 87. Rieti; 88. Pisa; 89. Lucca; 90. Enna; 91. Zara; 92. Nuoro; 93. Matera; 94. Como

Il "Mazzal,,

Il *Tevere*, sotto il titolo «Il Mazzal», pubblica:

Gli antichi avevano il Fato, i moderni hanno la Provvidenza ed il Destino. L'ebreo ha il Mazzal. Il Mazzal è la buona stella, la fortuna; ma una fortuna particolare che viene al momento buono quando tutto sembra perduto e un non ebreo perderebbe anche la pazienza. L'ebreo pazienta e il Mazzal viene.

La buona stella dell'ebreo d'Italia è in questo momento l'amico dell'ebreo. L'amico dell'ebreo non è ebreo, anzi — in questa stagione razzistica — si dice orgogliosamente ariano, ma ha una calorosa amicizia per l'ebreo. Non per gli ebrei, si badi, ma per l'ebreo. Egli conosce un ebreo, due ebrei, pochissimi ebrei, ma assolutamente galantuomini e pregevoli. L'uno è pregevole politicamente, l'altro intellettualmente, il terzo per un terzo motivo, ma sono pregevoli. Non si possono confondere nella massa degli ebrei comuni, in quella massa che la politica razzista del Regime cerca giustamente di tenere d'occhio e di respingere nei consentiti limiti. L'amico dell'ebreo fa il fatto personale. Egli sa che in Italia i fatti personali piacciono enormemente, divertono, interessano e riducono tutto in poltiglia e in pulviscolo, e dunque si abbandona al fatto personale. Ancora non si sa che provvedimenti il Regime vorrà prendere in rapporto alla questione ebraica, ma l'amico dell'ebreo mette le mani avanti. A sentirlo, sembrerebbe di ascoltare l'avvocato difensore di tutto l'ebraismo mondiale. In verità, egli non parla che per difendere il suo amico ebreo, anzi, meglio che ebreo, egli lo chiama israelita, ripercorrendo a rovescio le tappe della nomenclatura («mio nonno era giudeo, mio padre ebreo, io sono israelita»).

L'israelita di cui si parla è sempre intelligente, galantuomo, buon fascista, ottimo cittadino. Il fatto personale impressiona sempre l'uditorio che rimane leggermente scosso nelle sue convinzioni razziste. Si finisce col considerare che i capelli di quell'israelita non sono poi così ricciuti come l'iconografia classica del giudeo vorrebbe e che alla fine è difficoltoso afferrare quella lieve sfumatura di accento che distingue il figlio di Abramo. Dunque un'eccezione si può fare. E anche due se ne possono fare. E non c'è due senza tre; perciò tre eccezioni si potranno sempre fare. Alla fine pensando che gli ebrei d'Italia non sono molti (se il censimento non darà sorprese sgradevoli) si giunge alla conclusione che le eccezioni potranno essere tanto numerose quanto non numerosi sono gli ebrei. Si potrebbe fare una eccezione collettiva fermo restando naturalmente il principio razzista che l'ebreo è straniero in Italia.

Ed anche su questo principio si può discutere. Se l'ebreo è convertito ed ha affrontato il battesimo, è straniero, ma fratello di Gesù Cristo. Che importa conoscere il pensiero di Heine circa il battesimo come lasciapassare? L'amico dell'ebreo diventa addirittura il protettore dell'ebreo se per caso ne è stato il padrino in quell'orribile cerimonia che è l'abjura di un giudeo. E così il Mazzal, la buona stella ebraica s'alza allo orizzonte delle conversazioni oziose e illumina un paesaggio equivoco nel quale l'ebreo ride e l'amico dell'ebreo non se ne avvede.

Si dice: gli ebrei sono pochi in rapporto alla popolazione della Italia, non drammatizzate. Non drammatizzeremo, anche perchè saremo spietati ed è appunto senza pietà che noi parliamo di questi poveri sciocchi e nemici di se stessi che si atteggiano ad amici di questo o di quell'ebreo. Il fatto personale non si farà o se si dovrà fare sarà fatto al lume di una sola considerazione ammissibile: quella razziale. Il tale è ebreo? Egli prima di essere questo, o quello, o quell'altro, è ebreo, vale a dire è di un'altra razza, non può avere i diritti di un italiano. Su questa base ineccepibile si può ammettere il caso personale. E sarà uguale per tutti gli ebrei. Essi sono di un'altra razza, essi non hanno radici in Italia, essi ci sono estranei, essi vivono parassitariamente sopra una pianta che non ha motivo di nutrirla. L'amico dell'ebreo si convinca di queste verità e se è buon fascista si ricordi delle parole di Mussolini: «Anche nella questione della razza noi tireremo diritto». In questo caso è meglio scansarsi a tempo perchè in un certo senso si potrebbe non distinguere tra ebreo e amico dell'ebreo che è un ebreo onorario, o di vocazione, o, che è peggio, di interesse!

Condanne in Grecia per i moti di Creta

ATENE, 30.

Si comunica ufficialmente che la corte marziale straordinaria riunita a La Canea, dopo cinque giorni di sedute contro la seconda serie di accusati della sommossa nell'isola, ha condannato due imputati contumaci a venti anni di carcere, due a quindici anni uno a sette anni e uno a quattro anni. Altri trentasette imputati sono stati condannati a due anni di reclusione e [illegible] sono stati assolti.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

Riunione del Rettorato Provinciale

Opere pubbliche e lavori stradali - Per il Tempio Ossario

Il Conto consuntivo 1937 chiude in pareggio

Nel pomeriggio di ieri 30 corrente si è riunito il Rettorato Provinciale sotto la Presidenza del Preside e con l'assistenza del Segretario Generale.

Il Rettorato ha proceduto alla ratifica di alcune deliberazioni che il Preside comm. dott. Pagani ha dovuto adottare d'urgenza e che, tra altro, riguardano:

Appalto di lavori

L'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Prescudin alla Impresa Luigi Rossi di Gemona per il presunto importo di lire 243.800; il consuntivo dei lavori di sistemazione del torrente Chialidina nell'importo di lire 189.987,79, con una minore spesa di L. 21.454,61, in confronto della somma autorizzzata, approvando il collaudo dei lavori stessi eseguiti dall'Impresa ing. Antonio Policreti di Aviano ed il consuntivo dei lavori di sistemazione del torrente Orvenco eseguiti dall'Impresa Luigi Rossi di Gemona, nell'importo di L. 53.235,89, con una minore spesa di lire 2.864,11, in confronto della somma autorizzata, approvando il certificato di collaudo;

— l'assunzione della quota di L. 5.000 per la spesa di manutenzione del tratto stradale Pesariis-Confine Bellunese per la stagione estiva del corrente anno;

— la compravendita del terreno di proprietà demaniale costituente l'ex sede della Tramvia Villa Santina-Comeglians nel tratto: fermata di Chiassis-passaggio a livello di Costapelosa, della superficie di circa 25 mila metri quadrati, per il prezzo di L. 10 mila; nonchè l'acquisto del materiale rotabile di proprietà demaniale esistente sul tratto sopraindicato, per il prezzo di L. 42.000;

— l'approvazione del progetto per la sistemazione del tratto stradale in località «Queste» sotto Forni Avoltri lungo la provinciale Villa Santina-Comeglians-Confine Bellunese per una preavvisata spesa di L. 98.500, lavori successivamente appaltati alla Ditta geom. Ettore De Franceschi di Paluzza, che ha praticato il ribasso del 2.05%;

— il consuntivo dei lavori di pavimentazione del tronco stradale Ospedale Psichiatrico Provinciale-Pozzuolo del Friuli, lungo la Udine-Latisana, nell'importo di L. 415.694.15, con una minore spesa di L. 32.623, in confronto della somma autorizzata, approvando il collaudo dei lavori medesimi;

— i lavori di pavimentazione del ponte sul Tagliamento tra Spilimbergo e Dignano, per una spesa preavvisata in L. 113.000 e quelli di pavimentazione della variante stradale di Strassoldo affidati all'Impresa comm. Vittorio Marchioro di Vicenza per l'importo di L. 294.400;

— la cessione al Comune di Cervignano di alcuni tratti stradali in seguito alla costruzione della variante di Strassoldo ed ai Comuni di Fagagna e di Coseano la cessione pure di brevi tratti di strada includendo nella provinciale un tronco comunale in conseguenza dei recenti lavori della variante S. Vito-Silvella-Ci-[illegible]

— l'assunzione — per conto della Federazione Provinciale dell'O. N. M. I. — della fornitura e posa in opera degli infissi occorrenti alla costruenda Casa della Madre e del Bambino in Udine, affidando la fornitura stessa alla Ditta Picco e Tomadini di Udine per il presunto importo di lire 45.201; la fornitura degli infissi e rotolanti in legno, per il presunto prezzo di L. 21.450 al netto del ribasso del 2.50% praticato dalla stessa Ditta Picco e Tomadini; l'assunzione dei lavori per l'impianto di riscaldamento affidati alla Ditta ing. G. De Franceschi e C. di Milano, per il prezzo di L. 32.395;

— l'assunzione, per conto dello Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia, delle operazioni amministrative e tecniche inerenti lavori di sistemazione e di adattamento della sezione Infanzia dell'Istituto medesimo per un complessivo importo di lire 130.569,73;

— il consuntivo dei lavori di riparazione dei tetti dell'Ospedale Psichiatrico nell'importo di lire 17.664, approvando il certificato di regolare ultimazione dei medesimi;

— i lavori di ricostruzione del ca[illegible] di arrivo alla turbina della centrale idro-elettrica dell'Ospedale Psichiatrico con la spesa di L. 22.000; lavori affidati alla Impresa Attilio Zorattini di Udine;

— l'ampliamento dell'ala sinistra interna del R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini», per ricavarne sei nuove aule scolastiche, mediante la preavvisata spesa di L. 200.000, un terzo della quale a carico del Comune di Udine, i cui lavori vennero successivamente appaltati all'Impresa Massimo Bierti di Udine, che praticò il ribasso del 12.50%;

— l'impianto radio-micro-grammofonico nel R. Liceo Scientifico di Udine, eseguito dalla Ditta «La Radiotecnica» dell'ing. Rota di Udine, per il prezzo di lire 6.779;

— l'alienazione alla Ditta Ardiani e Baracco di Udine di materiale dichiarato fuori uso e già in dotazione della Tramvia Udine-S. Daniele al prezzo di L. 23.50 al quintale per il ferro, e L. 3.70 al quintale per il legname;

— La contribuzione straordinaria di L. 25.000 a favore delle Manifestazioni Antitubercolari della Doppia Croce per l'Anno XVI;

— l'assunzione, in concorso con lo Stato, della quota di pensione di annue L. 665.79 da pagarsi alla signora Paron Santa vedova del cantoniere provinciale Ottaviano Comisso;

— Variazioni al Bilancio Preventivo dell'Esercizio in corso in seguito alle decisioni del Ministero dell'Interno sul preventivo medesimo.

Il Rettorato inoltre ha deliberato alcuni sgravi e rimborsi di tributi provinciali, alcune variazioni al Bilancio dell'esercizio in corso in seguito a lavori di straordinaria manutenzione di immobili di proprietà provinciale e di lavori di completamento del Tempio Ossario.

Varianti stradali

Ha approvato il progetto di una variante stradale a San Leonardo lungo la provinciale Pordenone-Maniago, intesa ad evitare l'abitato di quel Comune attraverso il quale corre oggi una tratta tortuosa e pericolosa al transito. La variante attraverserà il canale di scarico «Partidor» col ponte in cemento armato a tre campate di metri 6.30 ciascuna. L'intera opera prevede una spesa di L. 210.000.

Ha approvato il Consuntivo dei lavori di completamento della variante stradale di Martignacco ed il collaudo degli stessi, eseguiti dall'Impresa Mattiroli di Gorizia per L. 38.290.76.

Ha espresso parere favorevole sull'istanza del Comune di Mereto di Tomba perchè l'onomastica di detto Comune sia affermata in «Mereto» con una sola *t*, anzichè Meretto con due *t* come erroneamente accadeva in questi ultimi tempi.

Ha pure espresso parere favorevole alla trasformazione dell'Ente di beneficenza Giuseppe Sirch costituito originariamente per sussidiare con borse di studio i giovani studiosi nati e residenti nell'ex distretto di S. Pietro al Natisone in «Casa di Ricovero Giuseppe Sirch» con sede in detto Comune e con la finalità di accogliervi ed assistere minorenni orfani ed abbandonati, vecchi od impotenti al lavoro di ambo i sessi appartenenti al territorio dell'ex circondario di S. Pietro al Natisone.

Ha pure espresso parere favorevole, per quanto di sua spettanza, perchè le rendite della Fondazione «Militi feriti ed ammalati» amministrata dalla Provincia di Gorizia venga devoluta da quella Provincia alla copertura di un posto negli Istituti di Cividale o di S. Margherita Ligure per Orfani di Camicie Nere morte nello adempimento del dovere.

Ha approvato l'esecuzione immediata dei lavori di impianto di illuminazione a tubi luminescenti del Tempio Ossario per un importo di L. 70.000.

Ha deliberato l'adesione della Provincia al Consorzio interprovinciale per l'incremento dell'istruzione universitaria a Trieste mediante la contribuzione annua di L. 5.000 per un quinquennio.

Ha infine assegnato un contributo di L. 5.000 per la prosecuzione degli scavi archeologici di Zuglio Carnico e di L. 10 mila a favore degli Asili Infantili del Comitato Provinciale Antimalarico.

Il Conto consuntivo 1937

E' stata data quindi lettura della relazione dei Revisori sul Conto Consuntivo 1937, dalla quale rilevasi come, malgrado le gravi difficoltà derivanti dalle crescenti necessità e dalla ristrettezza dei mezzi, la Provincia ha potuto provvedere alle esigenze dei suoi numerosi servizi, chiudendo il suo bilancio al pareggio.

Dopo ampia discussione il Conto Consuntivo viene approvato nei seguenti estremi:

Riscossioni L. 29.465.914.68, Pagamenti L. 26.133.707.65, Fondo di Cassa L. 3.332.207.03, Residui attivi L. 12.710.729.13 - L. 16.042.936.16 Residui passivi L. 16.041.225.70. Avanzo d'Amministrazione lire 1.710.46.

Il Rettorato ha preso atto della maggiore spesa di L. 499.500.25 sostenuta nel decorso Esercizio 1937 per l'assistenza ai malati di mente; maggiore spesa particolarmente dovuta ai ricoveri in altri Istituti ed all'incremento delle presenze.

Questa deficenza sarebbe stata maggiore se il fondo disponibile non fosse stato aumentato con maggiori entrate realizzate.

Le economie poi realizzate sulla gestione dei residui passivi, dove erano state precedentemente accantonate alcune disponibilità, hanno coperto la maggiore spesa di cui sopra, permettendo di superare anche quest'anno il pericolo del disavanzo.

Nella sua maturità politica il popolo italiano può ormai riconoscersi in quella mentalità autarchica che è parola d'ordine per tutti i settori del lavoro e della produzione, ed è elemento di formidabile fusione di ogni tenace volontà costruttiva.

I lavoratori del commercio devono usare il «Voi»

Le norme recentemente emanate dal Segretario del P. N. F. relative alla formazione di uno stile fascista nelle manifestazioni e nei rapporti quotidiani devono essere integralmente applicate dalle categorie dei lavoratori del commercio.

Poichè tali lavoratori sono, per la natura stessa delle loro funzioni, continuamente a contatto col pubblico, i rapporti con la clientela debbono svolgersi facendo uso del «voi», che deve divenire il modo unico e normale di esprimersi del lavoratore fascista.

Elenchi ripartizione metalli e derivati varii

Il Sindacato Provinciale Fascista Commercianti di ferro, metalli e derivati, comunica che presso gli Uffici dell'Unione Fascista Commercianti Via Aquileia 38, trovansi a libera ispezione degli associati gli elenchi delle ripartizioni di materiale vario effettuate nel mese di agosto.

Il ritorno da Roma dei reparti del Campo Dux

Ieri sono rientrati in sede i reparti avanguardisti moschettieri e marinari che hanno rappresentato degnamente il Friuli al X Campo Dux.

I baldi giovani, inquadrati dagli Ufficiali, si sono recati a rendere omaggio al Tempietto dei Caduti fascisti.

Dopo aver compiuto il rito, assunta formazione di sfilata, passavano militarmente impeccabili per il centro della città, destando l'ammirazione di quanti erano accorsi ad attenderli.

Arrivati alla Casa della Gil, dopo il saluto al Duce, i reparti cominciavano le operazioni di smobilitazione per raggiungere i propri Comandi Gil di Fascio.

Ritorno di bimbi dalle Colonie

Ieri mattina alle ore 10,40 sono giunti, provenienti da Grado, 230 bambini figli di iscritti alle Associazioni dipendenti dal Partito per fine periodo cura in quella Colonia Marina. I bambini, i cui volti abbronzati e la cui vivacità dimostravano i benefici effetti della cura, si sono sciolti nel salone della Casa del Littorio cantando gli inni della Rivoluzione ed inneggiando al Duce.

Ieri nel pomeriggio alle ore 16,40 è giunto l'ultimo scaglione di bimbi figli di iscritti alla Associazione Fascista del Pubblico Impiego, provenienti dalla Colonia montana di Cà di Landino (Bologna) per fine periodo cura.

I bambini, esuberanti di salute, si sono portati alla Casa del Littorio dove si sono sciolti inneggiando al Duce.

Chiusura della Colonia «R. Di Colloredo» di Beivars

Alla presenza del camerata Muschietti del Direttorio del Fascio di Udine, del cav. dott. co. Antonio di Colloredo, del cav. Linda Fiduciario del 2° Gruppo Rionale, della camerata Vaccaroni Ispettrice Rionale della G.I.L., della Consulta del Gruppo «A. Salvato», di Don Linda parroco di Godia si è chiusa la Colonia Elioterapica di Beivars intestata alla memoria dell'ing. co. Roberto di Colloredo Meis, caduto in A.O.I.

Dopo una breve relazione della direttrice signorina Ferrari, la quale ha messo in evidenza gli ottimi risultati ottenuti nei piccoli coloni che hanno usufruito per quaranta giorni della cura elioterapica e di una vita metodica e regolata anche come regime dietetico, si è svolto un saggio ginnico-sportivo che balilla e piccole italiane hanno eseguito con perfetta sincronicità di movimenti. Sono stati svolti pure dei bozzetti caratteristici che hanno attirato i caldi applausi di tutti i presenti. La cerimonia si è chiusa con l'appello del Caduto al cui nome è intitolata la colonia, e l'ammaina bandiera seguito dal saluto al Duce.

La popolazione delle frazioni di Beivars-Godia, a cui beneficio è sorta la Colonia, è intervenuta in massa, dimostrando così come sia grata al Regime per questa bella istituzione che serve a fortificare la razza. Ha prestato servizio la fanfara del Dopolavoro locale che è pure intestato al co. Roberto di Colloredo-Mels. Nella occasione la famiglia di questo ha versato un cospicuo contributo a favore della Colonia.

Borse di studio per orfani di operai deceduti sul lavoro

L'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito per il prossimo anno scolastico 1938 - 1939 l'VIII Concorso annuale per l'assicurazione delle dieci borse di studio «Cesare Ferrero di Cambiano» da lire mille ciascuna, istituite dall'«Infail» a favore di orfani di operai morti per infortunio sul lavoro o di grandi invalidi del lavoro, presso le RR. Scuola secondarie di avviamento professionale riconosciute a norma del R. D. L. 6 ottobre 1930, n. 1379, convertito in legge 22 aprile 1932, n. 490.

Il concorso è aperto a tutti i giovanetti dai dieci ai quindici anni di età, figli di operaio deceduto per infortunio sul lavoro e di grande invalido del lavoro, che abbia cioè subito una invalidità permanente di almeno l'ottanta per cento.

Le domande con tutti i documenti e requisiti indicati dal bando di concorso, dovranno pervenire non oltre il 30 settembre c. a. alla Direzione delle varie sedi dell'Istituto Nazionale Fascista Infortuni in tutto il Regno, presso le quali si potranno anche ritirare esemplari del bando di concorso e ricevere chiarimenti e istruzioni.

Augusto riscontro alle Professionali di via Grazzano

Rispondendo al messaggio augurale inviato dal Comitato Patronesse delle Scuole Professionali Arcivescovili «Bianchini» di via Grazzano in occasione dell'onomastico di S. M. la Regina Imperatrice, il Cavaliere d'onore Vittorio Solaro del Borgo ha inviato il seguente telegramma: «Da parte di S. M. la Regina Imperatrice ringrazio vivamente codesto Comitato delle gentili gradite felicitazioni».

Il nuovo comandante la Sezione artiglieri di Udine

Il Comando della III^a Zona (Tre Venezie) delle Batterie «Damiano Chiesa», comunica che, su designazione fatta dal Segretario Federale e dal Comando della III^a Zona (Venezie), S. E. il luogotenente generale comandante delle Batterie «Damiano Chiesa», ha nominato comandante della Sezione Provinciale di Udine, il capitano avvocato Carlo Franceschinis, benemerito reggente da oltre un anno della stessa. Rallegramenti e congratulazioni da parte degli artiglieri friulani.

Congresso internazionale conduttori di esercizi pubblici

Il Sindacato Fascista Pubblici Esercizi ricorda che nei giorni dal 21 al 24 settembre avrà luogo a Roma il Congresso internazionale dei titolari di caffè, bars, ristoranti ecc.

Gli associati che intendessero partecipare all'importante raduno dovranno fare pervenire immediatamente la loro adesione all'Unione Fascista Commercianti, dalla quale potranno avere tutte le informazioni del caso ed i dettagli del programma relativo al Congresso.

Riduzioni ferroviariarie per Napoli

Con il 5 settembre ha inizio il periodo di riduzioni ferroviarie autunnali del 50 per cento per Napoli da tutte le stazioni del Regno che durerà fino al 12 settembre e coinciderà con il periodo saliente delle manifestazioni promosse e coordinate dall'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli: le celebrazioni di chiusura del Bimillenario Augusteo a Capri col concerto sinfonico Mitropulos e il discorso dell'Accademico Marinetti, i festeggiamenti di Piedigrotta, che quest'anno culmineranno con tre serate di feste pirotecniche nel golfo, la mostra della canzone, il teatro del popolo, l'VIII mostra sindacale d'arte, ecc.

I biglietti ferroviari a riduzione, con le proroghe usuali avranno validità fino a tutto settembre.

Apostolato della preghiera

Giovedì prossimo dalle ore 21 alle 22, sarà tenuta l'«Ora di Adorazione», per soli uomini nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini in via Ronchi, in preparazione al primo venerdì del mese.

Affermazione del Guf al raduno sul Pasubio

Il giorno 28 agosto u. s. si è svolto sul Pasubio il secondo raduno nazionale goliardico, che ha riunito sul monte sacro alla storia guerriera della Patria un migliaio di universitari provenienti da ogni parte d'Italia e anche dalle Colonie.

Il raduno, iniziatosi a Vicenza sabato 27, ha avuto compimento il giorno seguente alla Stelletta tra il Dente Italiano e il Dente Austriaco e più tardi, dato il maltempo, a Porte di Pasubio dove, innanzi al Rifugio Papa, i goliardi hanno assistito alla messa al campo e hanno deposto una corona d'alloro davanti alla lapide che ricorda i gloriosi Caduti della Grande Guerra. Festeggiatissimo è stato S. E. il generale Pariani che, con altri alti ufficiali dell'Esercito, ha voluto presenziare al Raduno e lo arrivo della gara di marcia in montagna, svoltasi animatissima con il concorso di ben 95 squadre.

Anche quest'anno il Guf di Udine, vincitore della prima edizione del Raduno è stato presente con un rilevante numero di universitari. Trentasette sono stati i goliardi che hanno assicurato al Guf di Udine il secondo posto in classifica e la coppa dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, superati solo dai camerati di Catania che hanno totalizzato un punteggio complessivo di poco superiore.

Come si sa il punteggio viene calcolato in base al criterio uomo per chilometro.

La manifestazione ha avuto il più fervido dei successi, sia dal lato sportivo, sia dal lato organizzativo. Particolarmente lodevole l'iniziativa del Guf Vicenza che dà modo ogni anno alle giovani generazioni di visitare i luoghi dove i padri hanno gloriosamente combattuto.

Dopolavoristi ferraresi festeggiati a Udine

Un numeroso gruppo di dopolavoristi del Gruppo Aziendale del Calzaturificio «Invicta» di Ferrara, ha compiuto in questi giorni un lungo giro turistico nelle più pittoresche località gardesane e quindi ai campi di battaglia. Hanno fatto anche una sosta a Udine e quivi hanno avuto cameratesca e signorile accoglienza da parte del commerciante camerata Mocenigo, il quale ha offerto ai dopolavoristi un rinfresco nei saloni del proprio negozio. I dopolavoristi ferraresi, che erano accompagnati dal loro presidente Edmondo Bucci, dopo la sosta udinese, hanno proseguito il viaggio per le località dei campi di battaglia.

Retribuzione nelle festività per i lavoratori del commercio dipendenti da industrie

L'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del Commercio comunica quanto segue:

Sul B. U. del Ministero delle Corporazioni del 31 luglio 1938-XVI Fasc. 183 all. 1394 è stato pubblicato il contratto collettivo stipulato in data 10 maggio tra la Confederazione Fascista degli Industriali e la Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio, da valere per i barbieri e parrucchieri, per gli addetti alla proprietà edilizia, per i viaggiatori e piazzisti e per i lavoratori dei forni per conto di terzi.

In detto contratto è stato convenuto, analogamente per quanto stabilito per i dipendenti da aziende commerciali, che nei giorni festivi contemplati nella Legge predetta, e precisamente il Natale di Roma, fondazione dell'Impero Marcia su Roma, anniversario della Vittoria, ai lavoratori che non abbiano lavorato per effetto della sospensione determinata dalla ricorrenza festiva, verrà corrisposta la normale retribuzione, intendendosi per tale quella che avrebbero percepito secondo il loro orario normale giornaliero. Ai lavoratori retribuiti in tutto od in parte a provvigione, sarà corrisposta la retribuzione giornaliera normale in base alla media dei guadagni percepiti nel quadriennio precedente al periodo di paga in cui cade la festività.

Ai lavoratori ai quali sia richiesta nei detti giorni la effettuazione del lavoro verrà corrisposto l'indicato trattamento in aggiunta alla normale retribuzione per il lavoro eseguito (con esclusione della eventuale maggiorazione stabilita nei contratti per lavoro festivo).

Il contratto ha decorrenza dal XXI aprile 1938 - XVI.

La morte dell'industriale Bernardo Banfi

Da Milano i giorni scorsi è pervenuta la notizia della morte del grande industriale serico rag. Bernardo Banfi. Aveva fondato quasi cinquant'anni addietro, insieme col fratello Lorenzo, la Società in nome collettivo Bernardo e Lorenzo Banfi, per l'industria ed il commercio della seta. La grande passione per questo ramo d'attività permise ai due fratelli la formazione di un complesso industriale e commerciale conosciuto in tutti i paesi consumatori di seta. Nel 1929 Bernardo Banfi perdette il fratello Lorenzo e rimase solo nella gerenza della Ditta che è andata, acquistando sempre maggior sviluppo ed importanza e che nel 1934 si trasformò in Società Anonima con il capitale di cinque milioni. Il rag. Bernardo ne divenne presidente. Grande era il suo amore per il lavoro che era la sua sola soddisfazione.

Egli amava molto il Friuli dove la Società gestisce, assieme ad altre attività sempre del ramo serico, le importanti filande di Dignano, Carpacco, Palmanova e Caneva di Sacile. Centinaia di lavoratrici (negli stabilimenti di cui sopra ne sono impiegate oltre ottocento) hanno innalzato in questi giorni le loro devote preghiere verso la memoria dell'industriale grande e buono. E le preci sommesse sussurrate nelle chiesette friulane sono certamente giunte fino nella lontana Lombardia, dove riposa Bernardo Banfi. Sono preghiere di ringraziamento verso colui che ha assicurato per numerosi anni, col lavoro, il sostegno a tante famiglie friulane, lavoro che i suoi degni continuatori, che pure amano profondamente il Friuli, sapranno certamente mantenere e sviluppare negli anni avvenire.

La gita dei mutilati al Passo di Monte Croce

Quest'oggi si chiudono definitivamente le iscrizioni per la partecipazione alla suggestiva gita al Passo di Monte Croce Carnico, organizzata per domenica 4 settembre dall'Associazione Mutilati di Udine. Come era già stato comunicato a suo tempo i gitanti, dopo di aver compiuta la loro interessante visita ai campi di battaglia del Pal Piccolo e al cimitero di guerra di Timau, faranno una sosta sulle pittoresche rive del lago di Cavazzo. L'ufficio della Sezione Mutilati raccomanda vivamente ai soci ritardatari di sollecitare la loro iscrizione.

STATO CIVILE DI UDINE

30 Agosto XVI

Nati: 8 di cui 5 di altri Comuni.
Morti: 3
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Grazioli Rolandi di Antonio — Di Benedetto Anna di Ettore — Tusini Annamaria di Silvio — Mauro Marisa di Dialma — Pellegrini Giorgio di Ezio — Zuliani Giovanni di Giuseppe. Illegittimi n. 2.

Morti

Pasetti dott. Ferdinando di Fausto di anni 37 capitano medico — Della Maestra Sperandio fu Giacomo di anni 59 manovale — Lesei Anna ved. Piovesana fu Nicola di anni 70 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Zenier Benigno facchino con Donato Maria casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *VALZER CHAMPAGNE* con Fred Mac Murray. Segue: «Braccio di ferro sul trapezio». Novità, successo.

IMPERO — *ANGELI DELLA STRADA*. Avventure passionali. Novità.

CECCHINI — *LE TRE SPIE*. Film romanzesco con Conrad Weid.

GIARDINO DEL REX — *IL LACCIO ROSSO*. Film giallo di grandi avventure. Dalle ore 20,30 spettacoli all'aperto (in caso di cattivo tempo in sala).

Trattenimenti

PARCO RISTORO Tarcento. — Festa di gala, ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-5

I censimenti delle industrie

Istruzioni e norme alle ditte

Come è noto durante il corrente anno 1938 saranno effettuati i censimenti particolari di tutte le industrie, eccettuate quelle alimentari e della pesca, che furono già censite nel 1937.

In questi giorni in tutti i Comuni d'Italia ha luogo la distribuzione dei questionari per la rilevazione di cui sopra.

L'importanza di tali censimenti deriva sopratutto dal contributo notevole che essi possono apportare allo studio e alla soluzione di fondamentali e complessi problemi della autarchia nazionale.

Nell'intendimento di conseguire nel miglior modo tali fini, l'Istituto Centrale di Statistica si è indotto ad estendere il campo di indagine della rilevazione in modo da riuscire — oltre che una enumerazione degli esercizi industriali esistenti ed operanti in ogni ramo d'industria sia pur arricchita di dati particolareggianti sulla loro struttura, attrezzatura e capacità di produzione — anche e sopratutto un computo, per quanto è possibile prossimo alla realtà, della produzione.

I modelli di rilevazione, infatti, adottati dall'Istituto, oltre i capitoli relativi alle notizie generali, al personale (distinto secondo la posizione nella professione o mestiere) occupato negli esercizi, sia ad una data determinata di ogni mese dell'anno sia alla data di censimento; alla somma delle ore lavorative eseguite e dei salari versati; alla forza motrice installata negli stabilimenti; alle dotazioni di mezzi di trasporto; ai consumi di combustibili e simili, contempla, in altri capitoli, le materie prime ed ausiliarie impiegate nella produzione durante il ciclo produttivo indagato; i prodotti fabbricati durante il periodo stesso; gli impianti ed il macchinario caratteristico di ogni ramo d'industria nonchè la loro capacità unitaria di produzione.

I questionari

Per venire a conoscenza delle principali caratteristiche inerenti a ciascuna lavorazione, l'Istituto ha predisposto un apposito questionario per ciascuna sottoclasse di attività industriale.

D'altra parte, la complessità di alcune unità locali (stabilimenti) nelle quali si esercitano contemporaneamente due o più lavorazioni o gruppi di lavorazioni, appartenenti tal ora a sottoclassi di attività economica diverse, ha reso necessario — per consentire una indagine circa la struttura delle unità stesse — di istituire anche un *questionario di stabilimento* nel quale dovranno essere segnalati quei dati sui servizi generali di stabilimento che non possono essere ripartiti fra i vari esercizi componenti la unità locale.

Per aver modo, infine, di studiare la organizzazione aziendale dal punto di vista economico-giuridico, si è ritenuto di mantenere in vigore il *«questionario di ditta»* che, salvo alcune varianti, riproduce quello adottato nei censimenti delle industrie alimentari effettuati nel 1937.

Da quanto sopra esposto appare come i questionari per la rilevazione siano necessariamente complessi e come, se pure corredati di tutte le avvertenze necessarie per la loro esatta comprensione, richiedano — a tale scopo — un attento esame, prima di essere riempiti.

Si ripete ancora che i censiti possono fare pieno affidamento che le *risultanze del censimento sono assolutamente vincolate al più rigoroso segreto di ufficio* e che pertanto le notizie e i dati richiesti nei questionari del censimento dovranno essere forniti con esattezza, senza preoccupazioni di alcun genere.

Come è stato annunciato negli appositi manifesti, tutti coloro che conducono e gestiscono a qualsiasi titolo esercizi, in ciascuno dei gruppi sotto elencati, riceveranno nel periodo fino all'1 settembre, per mezzo degli ufficiali di censimento, i questionari sopra citati. Essi dovranno essere riempiti in base alle istruzioni contenute, non oltre il 10 settembre 1938 XVI. I questionari riempiti (fatta eccezione per quelli relativi a talune industrie chimiche, sui quali sarà indicata apposita diversa avvertenza) dovranno essere restituiti agli uffici di censimento, che ne cureranno il ritiro, tra l'11 settembre ed il 20 settembre 1938 XVI.

I questionari riguardano:

1) *Industrie estrattive* (escluse le saline marittime);
2) *Industrie che lavorano i minerali non metallici;*
3) *Industrie metallurgiche.*
4) *Industrie chimiche e farmaceutiche.*
5) *Industrie tessili* (censimento parziale): a) industrie del lino, della canapa, delle fibre dure, del ramiè e simili; b) industria della juta; c) industria dell'amianto; d) fabbricazione del linoleum, delle tele cerate e preparazioni speciali; e) fabbricazione dei nastri e tessuti elastici; f) fabbricazione dei tappeti da terra; g) fabbricazione di maglieria, calze e guanti di maglia; h) fabbricazione di tulli, ricami, pizzi, trecciati, stringhe e simili; i) fabbricazione di passamanerie; l) fabbricazione di spaghi e cordami, di reti da pesca e da caccia; m) fabbricazione di accessori non metallici per la filatura e la tessitura; n) produzione del seme bachi; o) essiccazione dei bozzoli.

I proprietari, gli imprenditori, gli amministratori delegati, gestori o conduttori a qualsiasi titolo (o chi ne fa le veci), che non avessero ricevuto dall'ufficiale di censimento, entro l'8 settembre corrente, i prescritti questionari, hanno l'obbligo di ritirarli personalmente presso *l'Ufficio Comunale di Censimento, presso il quale potranno assumere informazioni, nel caso in cui sorgessero dubbi nel ritenere soggette oppure non soggette al censimento le attività industriali esercitate dalla propria ditta.*

Ai proprietari

Così pure i proprietari, gli imprenditori, gli amministratori delegati, i gestori o gerenti o conduttori a qualsiasi titolo (o chi ne fa le veci) che non avessero ricevuto entro il 20 settembre, la visita a domicilio dell'ufficiale di censimento incaricato a ritirare i questionari, sono tenuti a recarsi all'Ufficio Comunale di censimento entro il 22 settembre per consegnare personalmente i questionari o i talloncini ad essi relativi.

Si ricorda che tutti i cittadini hanno l'obbligo di fornire agli ufficiali di censimento tutte le notizie che saranno loro richieste.

Chiunque, soggetto al presente censimento, si rifiutasse di fornire le notizie richieste, o le fornisse scientemente errate o incomplete, è soggetto alle pene stabilite dall'art. 18 del R. D. L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito in legge il 21 dicembre 1929 n. 2238 e cioè al pagamento di *una ammenda fino a lire 2000, aumentabile, in caso di recidiva, a lire 10 mila, salvo ogni eventuale sanzione prevista dal codice penale.*

Gli organi incaricati della rilevazione hanno il potere di elevare verbale di contravvenzione a carico di coloro che incorressero nelle infrazioni sopra considerate.

Si rammenta che, come è già stato sopra accennato e come è norma generale dei censimenti, anche dal censimento delle industrie sopra indicate è escluso qualsiasi scopo fiscale e che le notizie raccolte, mentre sono vincolate al più scrupoloso segreto, serviranno unicamente per la compilazione di tavole statistiche, senza alcun riferimento individuale.

L'Unione Fascista degli Industriali (via Daniele Manin 18) è a disposizione delle ditte associate per tutti i chiarimenti che fossero necessari in merito a quanto sopra.

La Provincia di Udine è Euganea o Giulia?

— Pronto! Signorina, devo telefonare a Cormons al signor Bianchi, ma non so il numero... cercate voi sull'elenco.

— Signorina, la Ditta Rossi di Trieste che numero di telefono ha? — e la risposta immancabile.

— Ma non potete cercarveli voi questi benedetti numeri?

Già, cercarli, ma dove? L'elenco telefonico in distribuzione porta un completissimo elenco degli abbonati di Verona, Vicenza, Rovigo, e tutte le altre Provincie Venete, ma non ci dà Gorizia e Trieste. Proteste, lettere, reclami e magari qualche .. complimento tra i denti, ma risultati pratici no.

E allora, questa nostra Provincia è proprio nel Veneto? O non piuttosto nella Venezia Giulia? Cerchiamo di ragionare un po' sull'argomento, ma prima chiediamo alla «Telve» la promessa di destinarci a quell'elenco che la logica ci assegnerà, senza preconcetti e se la logica ci darà torto, saremo leali giocatori, ed accetteremo.

La Storia dice che l'Udinese ed il Goriziano furono separati in antico, perchè mentre ad Udine dominava il Patriarca di Aquileia a cui poi subentrò la Serenissima, a Gorizia dominarono (in sottordine al Patriarca nominalmente) i conti di Gorizia e poi dell'Austria. Quindi la Storia sosterrebbe la separazione delle due regioni. Ma la Storia remota, non quella ancor oggi vivente, quella da cui trasse origine il riscatto delle terre redente alla Madre Italia, perchè se vi fu un luogo di rifugio e di attività per gli irredenti profughi da Gorizia e Trieste, questo fu proprio Udine. E se l'Italia tutta guardava con simpatia o solidarietà le Provincie ancora irredente, il Friuli si poneva in prima linea per aiuti ed incoraggiamenti, tanto da pensare che se un confine iniquo esisteva sul terreno, il cuore friulano aveva proiettato il confine ben più lontano, che comprendeva in un grande amore tutte le terre italiche irredente, così per l'animo la Storia.

Recentemente, dopo la liberazione, la terra goriziana si unita al resto del Friuli in una sola grande Provincia, che fu detta con preciso nome Provincia del Friuli; troppo grande forse, fu poi nuovamente divisa.

La Storia prova che le terre di Udine e Gorizia sono sorelle.

Veniamo alla Geografia, che porta innumeri considerazioni da fare. Se guardiamo le distanze, vediamo che la Provincia di Udine è molto più vicina ai centri giuliani che ai veneti, perchè Udine dista circa in linea d'aria 80 km. da Belluno e 95 da Treviso, mentre ne dista 33 da Gorizia e 65 da Trieste, e ciò tanto più conta, quanto si considera l'importanza ben maggiore che ha Trieste, emporio commerciale, industriale e marittimo, rispetto alle due città venete.

La ferrovia poi unisce Udine a Gorizia in 33 km. e 30 minuti, ed a Trieste in 83 km. ed 86 minuti, con treni diretti normali; mentre per giungere ai centri veneti più vicini occorrono 106 km. e 102 minuti per giungere a Treviso, 125 km. e 110 minuti per giungere a Venezia per la via più breve (Casarsa-Portogruaro). La minore distanza da Belluno viene annullata dalle difficoltà di orario, dovendosi cambiare treno a Treviso per andarvi.

Pare che anche la Geografia attesti una maggior vicinanza della Provincia di Udine alla regione Giulia piuttosto che all'Euganea; e la maggior vicinanza si traduce in traffico commerciale e rapporti innumerevoli di ogni genere.

Le stesse circoscrizioni di vari Enti confermano quanto sopra.

Per l'ordinamento di Giustizia, la Corte d'Appello da cui dipende Udine, ha sede in Trieste.

Per l'ordinamento del traffico, il Circolo ferroviario da cui dipende la zona udinese ha sede in Trieste.

Un Ente importante, l'Associazione per il controllo della combustione, ha per quanto riguarda la Provincia di Udine, sede in Trieste.

Gli studi filologici e la pratica di ogni giorno mostrano che il dialetto friulano finisce verso il Veneto ai confini della Provincia, ed anche prima forse, mentre verso il Goriziano continua oltre i confini, se pure per non molto, comprendendo tuttavia parecchi Comuni. Una prova non certo sospetta è data dal Comune di Mariano del Friuli, che si trova in Provincia di Gorizia.

Se poi vogliamo considerare lo effetto che fa l'inclusione della Provincia di Udine nel Veneto, basta considerare la tabella seguente, compilata da me in base al Censimento del 1936, secondo i dati dell'Annuario della C.T.I.

Veneto con Friuli: superficie kmq. 25.533,06; popolazione abitanti 4.287.806, provincie n. 8

Venezia Giulia: kmq. 8.953,38; abitanti 977.257; provincie n. 5.

Da cui appare uno squilibrio fortissimo tra le due regioni naturali, squilibrio che non può non essere dannoso per quanto riguarda le statistiche, che pongono in tal modo la Venezia Giulia fra le cenerentole d'Italia, mentre la sua condizione di Marca di confine impone la sua costituzione in blocco economico solidissimo, e si sa bene quanto per gli studi e gli indirizzi economici valgano i dati statistici. Quale valore può avere per Trieste, un retroterra da cui si stacchi, sia pure formalmente, la parte più popolosa? Se si passa invece il Friuli, o meglio la Provincia di Udine, alla Venezia Giulia, si ha un quadro non certo equilibrato, ma non così duramente parziale verso la regione Giulia.

Veneto senza Friuli: superficie kmq. 13.376,13; popolazione abitanti 3.566.136; provincie n. 7

Venezia Giulia e Friuli: kmq. 16 mila 116,31, abitanti 1.698.927; provincie n. 6.

Il concetto di regione naturale deve possibilmente non urtare il concetto di regione storica; purtroppo a volte vi sono discordanze insanabili, ma questo è uno dei casi fortunati, e non è giusto che la Venezia Giulia figuri così male nelle statistiche soltanto perchè si stacca da essa la Provincia che per averne prima voluto ed aiutato la redenzione, maggiormente anzi merita di esservi inclusa, perchè la sua vita economica gravita sopratutto verso Trieste, perchè il porto più vicino è Trieste e la vita è sul mare, perchè infine ma prima di tutto, Udine, capitale della guerra, Marca di confine, non è paga di essere sentinella di italianità su un confine solo ma vuol vivere e vigilare con la regione Giulia, su tutto il confine orientale d'Italia.

Stagione cinematografica 1938 - 39

Un grande avvenimento è riservato per domani; la riapertura del Teatro Cinema Odeon che coincide con l'inizio della stagione cinematografica, e la grande aspettativa nella cittadinanza per lo spettacolo inaugurale; la prima visione in Italia del capolavoro Metro Goldwyn Mayer «La donna che voglio», dovuto alla regia di Frank Borzaga e all'interpretazione di Joan Chawford e Spencer Tracy.

Ancora oggi pertanto alle ore 14 avrà svolgimento all'Odeon la «Mostra del Cinema» e l'ultima rappresentazione di «provini» a cui il pubblico che può assistervi liberamente, accorre in folla.

Una malattia inesistente per truffare una famiglia

Il ventiduenne Tranquillo Marcon, da San Vendemiano di Treviso, ma residente temporaneamente nella nostra città, s'incontrava con il coetaneo Ivo Zanolli da Cosena, pure lui di passaggio per Udine. Di questi il primo diveniva amicone, tanto che un bel giorno lo faceva passare per ammalato grave, presso la sua famiglia, avvertendola di aver provveduto al suo ricovero all'Ospedale e che erano necessari dei quattrini. All'uopo forniva alla famiglia dello Zanolli il proprio indirizzo per l'invio del denaro. Ma, invece di questo, piombava a suo carico una bella denuncia per tentata truffa in quanto che la famiglia Zanolli, intuito trattarsi di cosa poco chiara, aveva per proprio conto appurato che il figlio stava benissimo e che non aveva richiesto affatto del denaro. Il Marcon trovasi attualmente a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gravissimo investimento

Undicenne travolto da un autotreno

Ieri mattina un autotreno con rimorchio, avente la targa MN, guidato da Enzo Zucchi di Giovanni, giunto nel tratto della strada nazionale che porta a Palazzolo dello Stella, investiva in pieno un ragazzetto che in quel mentre si accingeva ad attraversare la strada. Trattasi dell'undicenne Nello Zanotto fu Stefano da Palazzolo, il quale riportava la frattura della base cranica e lesioni multiple. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime.

Colto da malore cade da un'automobile

L'operaio Luigi Mariuzzi, di 48 anni di via Tolmezzo, stava seduto su un automobile accanto all'autista. Mentre la macchina percorreva una strada periferica della città, ad un tratto il Mariuzzi, colto da malore si piegava su sè stesso e cadeva fuori dell'auto. Nella pericolosa caduta riportava leggere escoriazioni alla testa ed alla faccia ed un generale intontimento e perciò veniva trasportato all'Ospedale, dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

Morsicata da un gatto

La signorina Lucia Filetti di 24 anni dimorante in via Monte Grappa, giocando con il gatto, veniva da questi morsicata al dito pollice della mano destra. Ricorsa alle cure del medico di guardia dell'Ospedale, che provvedeva alla disinfezione, veniva giudicata guaribile in pochi giorni, salvo complicazioni.

Percosso in lite

Ieri nel pomeriggio è stato medicato all'ospedale per contusioni ed escoriazioni alla faccia, l'operaio Giuseppe Degano di 48 anni dimorante in via Rivignano.

Tali lesioni — giudicate guaribili in otto giorni — il Degano riportava in seguito ad una lite con altro operaio, avvenuta per futili motivi sul lavoro.

Bimba gravemente ustionata con l'acqua bollente

Ieri mattina verso le ore 11 veniva trasportata ed accolta d'urgenza all'Ospedale Civile la piccola Edda Maurigh da Pavia di Udine, per ustioni di primo e secondo grado al dorso, all'addome ed alle gambe, perciò il medico di guardia si riservava la prognosi. La piccola riportava tali gravi ustioni rovesciandosi una caldaia di acqua bollente, che stava sulla tavola ed alla quale ella si era aggrappata per gioco.

L'infortunio di un facchino

Il facchino Luigi [illegible], di 43 anni, da Sclaunicco, mentre era intento al suo faticoso lavoro, batteva con l'emitorace destro contro lo spigolo di una cassa, riportando una contusione per cui doveva essere accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Investimento automobilistico

Il quindicenne [illegible] Michelli di via Pirano, doveva ricorrere ieri alle cure del medico di guardia [illegible] farsi medicare delle lesioni — fortunatamente lievi — alle gambe; riportate in seguito ad accidentale investimento automobilistico.

Corsa speciale da Tarcento

Questa sera, mercoledì, in occasione del debutto della nuova orchestra presso l'Albergo Ristoro in Tarcento la tranvia Udine-Tarcento effettuerà un treno in partenza da Tarcento per Udine alle 0,15. Tariffa speciale di andata-ritorno lire 4.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Piccola Casa Ozanam. — Nel trigesimo della morte dello zio Enrico Fracasso: Gina Antonietta Luciana Fracasso lire 50.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria degli zii materni Giovanni Enrico Pietro Zilotti: Gina Antonietta Luciana Fracasso lire 50.

Pro Tempio Ossario. — Enrico Menazzi lire 100; Vally Franco Barone lire 20.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Elena Amarli Rovere: avv. Angelo Feruglio lire dieci.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì, 31 agosto (243-122). San Abbondio vescovo.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 30: temperatura massima 25,0 alle ore 12; temperatura minima 15,0 alle ore 6; acqua caduta mm. 28.2.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: ovunque perturbato per annuvolamenti e irregolari schiarite, precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco specie sul Tirreno, sull'Italia meridionale.

La radio

Gruppo Roma. Ore 21: Varietà (orchestrina ritmica). — Ore 22.10: Concerto bandistico.

Gruppo Milano. Ore 21: Primo concerto degli iscritti all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, orchestra dell'Accademia Chigiana diretta dal maestro Alfredo Casella.

Gruppo Firenze. Ore 20.30: Concerto. — Ore 21.45: «Al Volante», fantasia di Fouché. — Ore 22.5: Quintetto Campestre.

In cucina

«Giardiniera» di stagione. — Si userà, per questa «giardiniera» fruste di asparagi, zucchettine lunghe e sottili, barbabietole, fagiolini, un mucchiettino di piselli, patatine nuove, due carote; si lesserà ogni cosa, si lascerà raffreddare, si taglierà a piccoli tocchetti e si condirà tutto in insalatiera con olio, un po' di aceto, pepe e sale mescolando a tutte le verdure qualche fettina di cetriolo fresco, una cipollina tagliata fine fine, un trito di prezzemolo. Quando la mescolanza apparirà tutta uniformemente assaporita, allora ci si potrà immedesimare ancora qualche cucchiaiata di maionese.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo; filetto di bue o coniglio al forno; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e patate; vitello in umido; contorni.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Prezzi massimi fissati dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine per i giorni 30 e 31 agosto 1938 XVI:

Frutta: Arachidi all'ingrosso da lire 510 a 570; al minuto da lire 6,50 a 7 — banane a 380 e a 4,60 — cocomeri da 2. a 45; da 45 a 65 — fichi freschi da 70 a 100; da 1 a 1,50 — limoni esportazione (alla cassa) a lire 72; l'uno da cent. 30 a 35 — limoni comuni (alla cassa) lire 50; l'uno da cent. 15 a 25 — limoni al chilo da [illegible] a 200; da 2,20 a 2,80 — meloni da 80 a 115; da 1 a 1,50 — mele nostrane da 60 a 100; da 90 a 1,40 — pere comuni da 60 a 100, da 90 a 1,50; pere speciali da 110 a 180; da 1,50 a [illegible],80 — susine da 100 a 130; da 1,40 a 1,80 — pesche speciali del Collio da 150 a 1[illegible]0; da 2 a 2,80 — uva Bisceglie da 160 a 180; da 2,40 a 2,80 — uva Moscato da 200 a 230; da 3,10 a [illegible],60 — uva bianca comune da 70 a 150; da 1,20 a 2,40.

Verdure: Aglio all'ingrosso da lire 135 a 150; al minuto da 1,90 a 2,10; — barbabietole da 30 a 40; da 45 a 60 — bietole da 20 a 25; da 30 a 40 — cetrioli da 40 a 60; da 55 a 80 — cappucci da 35 a 40; da 50 a 60 — cicoria da 20 a 30; da 35 a 45 — cipolle nostrana da 40 a 60; da 50 a 80 — cipolla di altre provincie da 60 a 70; da 75 a 90 — carote da 30 a 40 da 45 a 60 — fagioli comuni freschi da 60 a 80; da 80 a 1,10 — fagioli rossi freschi da 80 a 110; da 1,05 a 1,50 — fagiolini da 100 a 140; da 1,40 a 1,90 — fagiolini da tegame da 100 a 160; da 1,40 a 2 — melanzane da 50 a 70; da 65 a 1 — indivia da 60 a 70, da 70 a 100 — insalata grande da 100 a 120; da 1,40 a 1,60 — patate nostrane da 30 a 40; da 40 a 50 — peperoni piccoli da 70 a 80; da 1,10 a 1,30; peperoni da 40 a 60; da 55 a 90 — peperoni gialli foresti a 170; a 2,60 — pomodori nostrani da 30 a 40, da 40 a 55.

Pollería

Galline vive al chilo da lire 6 a 6,40; morte da 8 a 11 — polli vivi da 6,30 a [illegible],80; morti a 10 — tacchini vivi da 5,50 a 6; morti a 9 — anitre vive da 4 a 4,30; morte da 8 a 9 — oche vive da 3 a 3,50; morte da 7 a 8 — conigli vivi da 2 a 2,30; morti a 5 — piccioni vivi l'uno da 2 a 2,30 — uova fresche da cent. 50 a 52.

Legna e carbone

Legna da fuoco forte tagliata (segata o spaccata) al quintale da lire 10,50 a 12 — legna in sorte (bore o stanghe) a 9.

Titolare di autorimessa in contravvenzione

E' stata elevata contravvenzione a Luigi Tamburlini, di 42 anni, titolare dell'autorimessa sita in via di Mezzo, perchè non aveva registrato — per parecchi giorni — il nome dei proprietari delle automobili lasciate in temporaneo deposito nella detta autorimessa, sull'apposito registro imposto dalla legge di P. S.

Sommari di Riviste

E' uscito il n. 35 di «Omnibus» col seguente sommario: «Pace nei Balcani» di ***; «L'eredità del Profeta» di Guido Zorzi; «La Fiera delle vanità» di A. G.; «Guerra e pace»: la razza, di Ricciardetto; «La ghigliottina secca»: ricordi di un evaso dalla Guiana, di Mario Mattoucci; «La Santa degli Spagnoli» di Tomaso Bozzu; «I bagni di Brighton» di Mario Praz; «Il maestro di ballo» di Massimo Alberini; «La gita a Monterey», racconto di William Saroyan; «Occhiali turchini», di Mariù; «La sorte letteraria» di Arrigo Benedetti; «Giardinetto», di Sisto; «La via nera», di Carlo Daddi; «Avventura napoletana» di Alessandro Herzen; «Pietrogrado 1917»: storia di una settimana; «Al Trocadéro»: viaggio a Hollywood, di Paul Brinquier; «Gli anni perduti»: grande romanzo di Vitaliano Brancati: «Occhi a mandorla»: il film giapponese a Venezia, di Bruno Barilli; «La Capinera» di Irene Brin; «Lotte Mensa» di Alberto Savinio; «Giacomo Puccini» (pagina fotografica). Un materiale fotografico di primissimo ordine e le consuete rubriche finanziarie, politiche, letterarie, artistiche, ecc., completano questo interessante fascicolo.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO, BENEFICO E FECONDATORE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Nobilissimo gesto di un valoroso legionario

Il camerata tenente Gio. Batta Bernardis, valoroso combattente volontario in Spagna da ben 18 mesi ha inviato al Segretario politico la seguente lettera:

« Siamo nel mese estivo e so che in questa epoca voi provvedete per mandare ai monti ed al Meduna i figli dei poveri. So che fate sacrifici per poterne mandare quanti è più possibile. A me stanno tanto a cuore queste creature, future speranze della nostra bella e grande Italia.

Non posso quindi rimanere sordo. Incarico perciò i miei cari « veci » a consegnarvi la somma di L. 2000, perchè vengano divise in questo modo: L. 500 per la Colonia Elioterapica « Principi di Piemonte »; L. 500 per la Colonia Montana.

Con le altre mille desidero facciate quattro parti uguali e le diate a quattro famiglie più povere scelte fra le più prolifiche ed il cui padre sia una Camicia nera. Ho voluto con ciò manifestarvi il mio grande attaccamento al Fascio della mia cara città.

Sono sempre in linea. E' dal 9 marzo che non abbiamo un giorno di riposo. Ma noi il riposo lo godremo quando tutto sarà finito. Finchè c'è da lottare il nostro posto è qui. Sono sempre al glorioso Battaglione d'Assalto « Frecce Azzurre ». Un meraviglioso reparto d'arditi, composto di tutti legionari italiani. L'unico battaglione delle Frecce Azzurre e Nere che sia composto di tutti elementi italiani. Ed ora gentile Segretario, colgo l'occasione per porgere a voi ed ai camerati tutti della mia città il mio affettuoso e fraterno saluto. — *Camicia Nera: Tenente Gio. Batta Bernardis* ».

Il nobilissimo gesto del valoroso camerata ten. Gio. Batta Bernardis si commenta da sè, tanto più che non è il primo. Esso insegna molte cose a tanti, a tutti coloro che non sono a combattere per l'altissimo ideale per il quale combatte il ten. Bernardis e che non sentono nemmeno il dovere di lavorare per il trionfo dell'ideale fascista in altri campi e sopratutto (quelli che possono) di offrire generosamente e fraternamente per coloro che soffrono.

Al camerata Bernardis l'augurio più fervido di un glorioso ritorno.

Alla R. Scuola di avviamento professionale

La Direzione della Regia Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro « Giov. Antonio da Pordenone » avverte gli interessati che gli esami della sessione autunnale avranno inizio venerdì 16 corrente alle ore 8 con la prova scritta di lingua italiana.

L'orario delle successive prove è esposto all'albo della scuola unitamente alle norme per le iscrizioni ai detti esami per i privatisti.

Concerti interrotti

Sono stati arrestati dagli agenti del locale Commissariato di P. S. tali Giovanni Cavallini fu Girolamo, il di lui figlio Giovanni da Sedico (Belluno) e Pietro Modolo di Osvaldo, da Polcenigo, perchè andavano lungo le vie cittadine e nei locali a suonare senza essere muniti della prescritta licenza. Il Modolo è stato trattenuto e passato alle nostre carceri perchè su di lui pendeva un mandato di cattura.

Biciclette scambiate

Tale Teresa Zancan di Rorai Piccolo, per fare degli acquisti appoggiava all'esterno di un negozio di piazza Cavour la sua bicicletta, con sul manubrio una sporta. Uscita, al posto della sua ne trovava un'altra. Della cosa ha informato il locale comando dei Carabinieri.

Contravvenzioni

I nostri vigili municipali da qualche sera stanno elevando parecchie contravvenzioni per la mancanza di fanale o del fanalino posteriore, per mancanza di bollo o per altre contravvenzioni alla circolazione stradale.

PORCIA

Elargizione

Il sig. Giovanni Brugnera ha fatto pervenire a questo Ente comunale di assistenza la somma di lire 50 I preposti ringraziano.

MONTEREALE CELL.

Nella Colonia fluviale

Con l'intervento delle autorità e alla presenza di molte famiglie, dei coloni e di un folto gruppo di persone, si è svolta la cerimonia di chiusura della locale Colonia Elioterapica «Pio Pischiutta» che conta già cinque anni di operosa, benefica e feconda attività assistenziale, a favore di questi figli del popolo.

Preceduta dal saluto al Duce e dal canto di inni patriottici impeccabilmente eseguiti dai piccoli coloni, una Piccola Italiana con grazia e disinvoltura, ha detto brevi e toccanti parole di ringraziamento, anche a nome di tutti i suoi compagni di Colonia. Quindi il Segretario del Fascio, Comandante della Gil ha pronunciato belle ed opportune parole di elogio e di ringraziamento all'indirizzo della direttrice della Colonia e di tutto il personale addetto, per l'opera disinteressata, paziente e veramente fascista svolta a favore dei piccoli organizzati. Dopo di che, rivolgendosi alle mamme e ai bambini, li esortò ad elevare il loro pensiero ed i loro cuori al Duce, ideatore ed animatore di tutte le più belle e benefiche iniziative.

Il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio ha chiuso la bella ed austera cerimonia.

Infine la direttrice ed il personale al completo, hanno distribuito ai piccoli della frutta, non senza rivolgere singolarmente affettuose parole di commiato e di augurio.

Festa degli scarponi

Si è svolta una bella cerimonia per la costituzione del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale degli Alpini, Per l'occasione erano intervenute numerose rappresentanze dell'Associazione suddetta, da tutti i Comuni della Val Cellina, da Maniago e da altri centri viciniori.

All'ora stabilita tutti i presenti vecchi ed anziani col cappello alpino in testa, sono stati militarmente inquadrati e al passo cadenzato ed impeccabile, hanno sfilato per la piazza e la via principale del paese, per recarsi all'Asilo-Monumento e al Cimitero (presso la tomba del compianto scarpone capitano dott. cav. Francesco Venier) per deporre rispettivamente un mazzo ed una corona di fiori.

Dal sacro recinto hanno pronunciato elevati discorsi, il cap. cav. Antonelli ed il ten. geom. Argo Beltrame.

Ritornati in piazza e rotte le righe, al suono delle armoniche e al canto degli inni alpini, gruppi di scarponi hanno recato ovunque una nota simpatica e vivace.

Rapporto ufficiali della Milizia

Nei giorni scorsi il Console Comandante della 55.a Legione Alpina Friulana ha tenuto rapporto agli ufficiali M.V.S.N. dei Comuni di Montereale e della Val Cellina.

Il rapporto durato circa una ora, ha avuto inizio e fine col saluto al Duce, ordinato dal Console.

Offerte

Al Fascio Femminile: lire 10 dai coniugi Lucia e Gino Toffoli, pro culle povere, in occasione della nascita del loro secondogenito.

Alla Colonia Fluviale «Pio Pischiutta»: dalla co. Maria Cigolotti: una pezza di formaggio.

ERTO CASSO

Pericoloso accidente stradale

L'altra notte, un autocarro proveniente dai boschi di Claut carico di taglie di abete, percorrendo la strada Cimolais-Erto, a poche centinaia di metri di quest'ultimo paese, tenuto troppo sull'orlo della strada, precipitava a valle; sfasciandosi il grosso carico, la macchina faceva il volo al di sopra, e andava a fermarsi poco più sotto in un campo di patate e fagioli. Fortuna volle che i conducenti se la cavassero con poche ammaccature e che l'infortunio avvenne in quel punto che non ha strapiombi immediati sul Vajont. I due autisti, che portavano il carico alla Soc. An. Cartiere di Perona in Longarone, dichiararono che data la tarda ora e la stanchezza, eransi assopiti perdendo, quella che guidava, il controllo del volante.

Questa volta la fortuna ha aiutato anche... i dormiglioni. Anche i danni alla macchina furono pochi.

CIMOLAIS

Disgrazia mortale

Una brava bambina, beneamata da tutti, Caterina Bressa di Osvaldo-Pietro, di 10 anni, recatasi nel bosco Compol a portarvi il desinare a un cugino, si arrampicava su una catasta di tronchi di legname; ma la catasta si sfasciò e travolse la bambina, cagionandole numerose ferite e la frattura della base cranica. La disgraziata fanciulla, trasportata a casa e ivi visitata dal dr. cav. Aitoro, dopo poche ore cessava di vivere fra lo strazio dei famigliari. Ieri seguirono i funerali a cui partecipò commossa l'intera popolazione.

Cronaca di Gemona

Atto di coraggio di due avanguardisti

Domenica scorsa, una comitiva di gitanti udinesi effettuava una escursione sul monte Glemina arrampicandosi dal versante sud.

Non conoscendone i sentieri, essi si sperdevano fra i crepacci dell'aspra montagna e giungevano in una posizione oltremodo pericolosa, dalla quale non potevano nè proseguire nè rifare il cammino percorso.

Le loro grida di soccorso venivano intese dagli Avanguardisti Egidio Collini e Aldo Forabosco, i quali si affrettavano a soccorrere i gitanti.

Dopo un'ora di pazienti e faticosi sforzi, i due bravi avanguardisti, riuscivano a trarre dalla scabrosa posizione, uno alla volta, tutti i componenti la comitiva e li guidavano fino alla sommità della montagna.

Visita di S. E. Marescalchi

Domenica nel pomeriggio S. E Marescalchi — come avete fatto cenno — fu a Gemona a visitare il vigneto del sig. Domenico Pittini, un vero modello.

Accompagnato dal Podestà cav. Antonelli e dal Segretario del Fascio nonchè da altre personalità, visitò quindi il nostro artistico antichissimo Duomo ed il Castello, che sorge in una delle più incantevoli posizioni del Friuli.

Dopo la visita, graditissima a Gemona, S. E. Marescalchi partì alla volta di Tolmezzo e del Lago di Cavazzo.

Chiusura della Colonia

Lunedì sera la nostra fiorente Colonia Elioterapica chiuse i suoi battenti, con una simpatica e riuscita manifestazione comprendente canti, giochi ed esercizi ginnici, la quale fu molto gustata ed applaudita dalle numerose autorità presenti.

Tutti gli elioterandi riportarono dalla vita di colonia rilevanti benefici; ce n'è che aumentarono anche di 4 kg. di peso.

Il funzionamento, della durata di 40 giorni dando assistenza a circa 250 bambini, sotto la direzione del maestro Lorenzo Fachini e della maestra signora Elia-Sporeno, si svolse encomiabilmente, come lo attestarono i numerosi visitatori.

A tutto il personale di assistenza e di servizio, il Segretario del Fascio porse sentite parole di lode e di ringraziamento.

OSOPPO

La visita di S. E. Marescalchi

Come avete fatto cenno, domenica 28 corr. S. E. il senatore Arturo Marescalchi, accompagnato dalle autorità cittadine e dal comandante del Forte, ha visitato il Forte, ammirando da lassù il magnifico panorama dell'anfiteatro morenico. S. E. Marescalchi si è anche informato sulla zona agricola del grande campo di Osoppo.

Incontro calcistico

Domenica 28 corr. sul campo sportivo ex combattenti sono scese in gara di calcio le squadre della Gil di Osoppo con quella di Maiano. Ha vinto Osoppo con tre a due.

SEDEGLIANO

Il miglioramento dell'autoservizio Sedegliano-Udine

La « Saita » per aderire alle richieste delle varie autorità e delle popolazioni interessate ha sensibilmente migliorato il servizio fra il capoluogo di Provincia e Sedegliano. Difatti, con domani 1. settembre p. v. la corsa che partirà da Udine alle ore 10.10 verrà ritardata alle ore 12.

In tal modo il pubblico, dopo aver sbrigato i propri affari, può rientrare per ora di pranzo alle proprie case. Altrettanto comoda sarà la corsa pomeridiana che permette di rimanere a Udine tutto l'intero pomeriggio ripartendo da Udine alle ore 18.30.

L'orario è così fissato: partenze per Udine ore 7.50 e 14; arrivi da Udine ore 12.35 e 19.05.

Cronaca di Latisana

Festività religiosa

Domenica si è svolta la solenne funzione religiosa della Madonna delle Grazie che si venera nella piccola chiesetta di via Sabbionera. Per tutta la settimana e nell'intera giornata di ieri vi è stato un continuo pellegrinaggio di fedeli venuti anche dai paesi limitrofi per rendere devoto omaggio di fede ed amore cristiano. In serata tutte le adiacenze della chiesa erano state per l'occasione illuminate con buon gusto: festoni, archi e palloncini alla veneziana ornavano la piazza le vie e la chiesa. E' stato tenuto il quinto concerto della nostra banda cittadina diretta dal maestro Mario Bartolini, che ha richiamato una straordinaria folla.

" Riccioli d'oro "

L'eco di questa festa che avrà svolgimento domenica 4 e lunedì 5 settembre p. v. al nostro campo sportivo ha già varcato i limiti della nostra zona ed in un baleno si è propagato per tutti i paesi contermini destando ovunque la piena soddisfazione e il desiderio di presenziare a questo spettacolo. Si può sin d'ora assicurare che « Riccioli d'oro » avrà il successo meritato e che il pubblico potrà trascorrere una serata indimenticabile trovando nel recinto del Littorio i più svariati divertimenti. Gli organizzatori sono all'opera e tutto lascia prevedere per domenica e lunedì due esauriti.

Una sgradita sorpresa

Ieri mattina il fioraio Giovanni Del Fabbro recatosi nel suo negozio in piazza Roma doveva constatare con sorpresa che le due tabelle poste in una colonna, con scritte riguardanti il suo mestiere, erano scomparse. Passato il primo momento di stupore al Del Fabbro non rimaneva altro che denunciare il furto (tale è infatti anche se si trattasse di uno scherzo di pessimo gusto) ai carabinieri.

PALAZZOLO

Per l'infanzia

Presente l'Ispettore di Zona dott. Michele Gregoratti e tutte le autorità locali si è svolta una breve cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica.

Anche quest'anno la Colonia, che è stata frequentata da un centinaio di bimbi, ha dato ottimi risultati; per cui al controllo del peso di ogni singolo si è constatato con soddisfazione sensibili miglioramenti.

L'Ispettore Federale ha vivamente elogiato la direttrice Margherita Cirrone e tutto il personale che l'ha efficacemente coadiuvata.

I fratelli Galiussi di Piancada hanno fatto pervenire kg. 5 di marmellata alla Direzione della Colonia Elioterapica.

PONTEBBA

Escursione della Gil

Una balda centuria di Giovani Fascisti di Pontebba, ha effettuato sabato scorso una escursione al Monte Lussari.

Partiti in perfetto ordine e bene equipaggiati nelle prime ore del pomeriggio, i giovani si sono portati in bicicletta fino a Camporosso, dove, lasciate le macchine, hanno iniziato l'aspra salita che porta al Santuario del Monte Lussari. Quivi il Cappellano della G.I.L. di Pontebba ha officiato una breve funzione religiosa. Rifocillati e riposati per mezz'ora hanno ripreso la discesa raggiungendo Camporosso alle ore 20, da dove, riprese le macchine, sono rientrati a Pontebba. Dalle autorità e dagli ufficiali della G.I.L. sono stati accolti da una calorosa dimostrazione di simpatia.

E' seguito un rancio, alla presenza delle autorità e degli ufficiali della G. I. L. nell'albergo « Caffè Vecchio ».

Nella faticosa e lunga marcia i giovani hanno dimostrato un notevole grado di addestramento e di preparazione spirituale. Altre e maggiori marcie con itinerari più faticosi che il Comando della G.I.L. ha già in programma, attendono i giovani alle future prove che indubbiamente saranno superate con lo stesso ardore.

RESIUTTA

Atto onesto

Un agente di assicurazioni incendi smarriva l'altro giorno il portafoglio contenente 210 lire ed alcuni documenti. Egli era partito la mattina dall'esercizio della signora Maria Pollame portalettere di qui, la quale, avendo rinvenuto il portafoglio, è stata tutta felice di poterlo restituire allo smarritore che in serata era nuovamente di passaggio.

Da Palmanova

Incontro di calcio

Un discreto pubblico composto in maggioranza dai veri intenditori ha assistito domenica al campo del Littorio di Palmanova alla prima partita che la Serenissima ha disputato in casa. Partita attesissima dunque. E l'aspettativa non è stata delusa giacchè pur presentando certe lacune e mancanze tutte del resto rimediabili, l'undici palmarino si è dimostrato tecnico affiatato ed omogeneo specie nel sestetto difensivo che ha suscitato un'ottima impressione. Nella mezz'ora del secondo tempo i nostri calciatori sono calati di tono ed hanno subito la superiorità degli ospiti. E' dipeso ciò dalla mancanza di fiato, cosa d'altra parte spiegabilissima essendo questo uno dei primi incontri e facilmente rimediabile con un più intenso allenamento. Maggior rilievo invece è da farsi al quintetto d'attacco ove, pur essendo gli uomini di indiscusso valore, è mancata l'intesa che non ha permesso di concludere azioni brillantemente iniziate. La squadra ospite ha dimostrato nel complesso maggior preparazione, maggior intesa e resistenza.

Il primo tempo è stato di marca palmarina e la difesa udinese fu chiamata frequentemente in vivaci azioni.

All'inizio della ripresa i verdi ottengono una punizione dal limite dell'area di rigore avversaria. Il tiro è respinto dal portiere che manda a metà campo. Al 17' il Safrec è costretto in angolo e al 22 subisce un altro calcio di punizione. Al 25' s'inizia la reazione degli ospiti che costringono i nostri in stretto gioco difensivo. Le discese si ripetono, ma rimangono inconcludenti, cosicchè il fischio dell'arbitro trova la squadra alla pari.

S. MARIA LA LONGA

La cura elioterapica

Alla presenza dei genitori dei bimbi beneficati e di tutte le autorità politiche ed amministrative del Comune, con austera cerimonia si è chiusa la Colonia elioterapica « Arnaldo Mussolini ». Vari esercizi ginnici a corpo libero molto applauditi dei presenti hanno suggellato la lieta vita in Colonia.

La mattina alle ore 9 tutti i bambini, accompagnati dal Segretario Politico camerata G. Gregort e del Comandante la G.I.L. camerata U. Fabris, incolonnati con bandiera in testa sono andati nella Chiesa Parrocchiale, ove hanno assistito alla S. Messa, il Parroco don Eros Vegni disse parole di occasione.

Nei giorni scorsi la Colonia è stata visitata dalla Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili, la quale ha rivolto parole di elogio al Direttore per l'ottimo funzionamento.

GONARS

Pro Colonia solare

Alla direzione della Colonia di Gonars sono pervenute a suo tempo, le seguenti offerte di Enti e privati:

Ispettore Di Lenardo lire 200; Latteria Fauglis 70; Latteria Gonars 70; Ispettrice signora Zanello una scatola caramelle; parroco di Gonars lire 10; parroco di Fauglis 5; dott. Trovò 10; stradolin Valveno 10; Tondon Artisio 10; prof. Santi 5; conte D'Adda 5; Tempo Vittorio 5; Ravanello Antonio 5; Cignola Umberto 5; Clemente Luigi 5; Cianni Anna 5; Del Frate Giuseppe 5; Ioan Ottavio 5; Rafin Luigi 5; Ellero Guido 5; Sormani Attilio 5; famiglia Troiani 4; Brunetti Gino 3; Igaina Attilio 3; Candotto Enrico 3; Gaudio Antonio 3; Colaone Silvio 3; Cantarini Gemma 2; Cristofoli Romano 2; Franz Duilio 2; Ferro Adelio 2.

La Direzione della Colonia ringrazia.

Cronaca di Cividale

Gita turistica a Cortina e a Misurina

Il gruppo escursionistico dell'O. N. Dopolavoro organizza per domenica 4 settembre una gita turistica in Cadore con il seguente programma: domenica 4 settembre ore 4.30 precise partenza da piazza del Duomo con il proprio automezzo per Udine, Val Cellina, Cortina d'Ampezzo, Pocol, Carbonin, Lago di Misurina, Auronzo, Sappada, Villa Santina, Udine, Cividale Colazione al sacco. Il ritorno a Cividale è previsto per le ore 21 del giorno stesso. Le adesioni accompagnate di lire 23 per i soci del gruppo e di lire 26 per tutti gli altri dopolavoristi si ricevono dai signori: Vittorio Pellizzari, Cooper, Consumo; Ottavio Volpe, Ditta Francesco Orter, Antonio Leso, ditta Giovanni Moschioni, Giuseppe Scaravetti, ditta Antonio Broni, fino a sabato ore 12.

MANZANO

Il convegno degli universitari cattolici

Si sono riuniti a Manzano, domenica scorsa per il XV Congresso della « Fuci » gli universitarie e simpatizzanti friulani della « Clape ».

Ad attendere i 40 goliardi alla stazione erano tutte le autorità locali e la banda. Dopo la sfilata per la via principale, mons Tonello li accompagnò alla chiesa ove, per l'occasione, celebrò la S. Messa. Indi si riunirono nella sala parrocchiale per l'assemblea. Dopo i brindisi ed il saluto alla rappresentanza della locale Gioventù di A.C.I. da parte di Monsignor Tonello. Il segretario della « Fuci » dott. Burlulo tenne una breve relazione sulla ultima attività sociale. Indi prese la parola il reggente del Segretario « fucino » Deganutti, per discutere altre tesi. L'assemblea si chiuse con una conferenza dell'universitario Gian Carlo Ribezzi.

Nel pomeriggio gli universitari si sono portati nella vicina Rosazzo per la visita al nostro Arcivescovo. Favoriti da una splendida giornata trascorsero delle ore belle spiritualmente e nello stesso tempo liete.

Gli Scarponi di Tavagnacco

Il Gruppo Alpini di Tavagnacco ha organizzato una gita a Manzano, al comando del tenente Corrado Gallino e dal capo gruppo Tubetti. Quivi sono stati accolti dal locale Gruppo, presieduto da Luigi Gervasi e coadiuvato dal dott. cav. Domenico Dorigo, presidente della Sezione Combattenti di Manzano e dalle autorità locali. Gli « carponi », dopo aver assistito alla S. Messa nella Chiesa parrocchiale, hanno deposto una corona d'alloro al monumento dei Caduti.

La cerimonia, dopo bravi parole di circostanza dal tenente Corrado Gallino e dal dottor cavalier Domenico Dorigo, si chiuse con gli inni del Piave e nazionali suonati dalla fanfara alpina del gruppo e con il saluto al Re Imperatore e al Duce. Nel pomeriggio, dopo il rancio cameratesco, gli alpini si sparsero per le vie, cantando le villotte friulane ed alpine dando una simpatica animazione a tutto il paese.

La sagra di Oleis

Nella vicina frazione di Oleis si è svolta domenica scorsa la festa religiosa della Madonna della Cintura, radunando molti fedeli dei paesi limitrofi. Dopo le sacre funzioni del mattino, nel pomeriggio è seguita una solenne processione attraverso le vie del paese con la sacra immagine della Vergine.

Verso sera la banda di Manzano ha tenuto un applaudito concerto.

Incontro calcistico

(Pides) In occasione dei festeggiamenti che domenica scorsa sono stati tenuti a Percoto si è svolto sul locale campo sportivo « R. Kechler » un incontro amichevole di calcio fra le rappresentative della Gil di Manzano e Pavia con il risultato di 3 a 1 a favore dei Manzanesi.

Il primo tempo passò a reti inviolate. Nella ripresa i primi a segnare furono i giallo-rossi del Pavia al 10' ma tosto i rossi manzanesi pareggiarono al 20' con Braida e si portarono poi in vantaggio con due reti di Don al 25' e 32'. La partita si svolse cavallerescamente.

L'undici vincente si dimostrò superiore di gran lunga agli avversari sia di fiato che di tecnica. Emersero, Masarotti, il migliore in campo, Don e Salvadori.

Squadra vincente: Mattioni, Masarotti, Peruzzi I, Peruzzi II, De Sabata, Salvadori, Balutto, Venica, Don, Molinari, Braida.

CASARSA

Nella Società operaia

Presieduto dal camerata Francesco De Lorenzi si è svolta l'assemblea della locale Società Operaia. Dopo la relazione del collegio dei sindaci, si è passati alla discussione del bilancio consuntivo dell'Istituzione.

Il bilancio è approvato ad unanimità Sono stati confermati nella carica di revisori dei conti i camerati Mario Lotti, Felice Fabbro, Mario Bronzini.

Incontro calcistico

Domenica, alla presenza di un numeroso pubblico si è svolta al Campo del Littorio di Casarsa, una interessante partita di calcio tra le rappresentative della Gil di Casarsa e l'A. C. di S. Giovanni vinta dai locali per 4 a 2. Hanno segnato per il Casarsa al 15' e al 30' Paolo Valentinuzzi e Angelo Girardo; nel secondo tempo segnarono gli stessi rispettivamente al 25' e al 40'. Ottimo l'arbitraggio del camerata Cabassi.

Da Codroipo

Mostra delle vetrine

In occasione dei festeggiamenti Mariani la locale Delegazione mandamentale dei commercianti indice ed organizza per il 4 settembre una Mostra delle Vetrine alla quale potranno concorrere tutte le Ditte del Capoluogo.

La Mostra è divisa in cinque gruppi e precisamente.

Gruppo A: abbigliamento. — Gruppo B: Tessile — Gruppo C: Ortofrutticolo — Gruppo D: Artigiano — Gruppo E: Generi diversi (possono concorrervi i negozianti di generi alimentari, ferramente, pasticcerie, cartolerie, panetterie e tutte le altre ditte non comprese nei Gruppo A, B, C, e D).

Saranno assegnati i seguenti premi:

1. classificata di ogni gruppo: diploma e medaglia di 1. grado — 2. classificata di ogni gruppo: diploma e medaglia di secondo grado; 3. classificata di ogni gruppo: diploma.

All'uopo è stata formata la Commissione per la premiazione composta dai signori ing. Bruno Ballico, cav. Pomponio Pasquotti, rag. Giovanni Brovedani, rag. Odorico Pittoni, Angelo Tommasini.

La Delegazione prega inoltre tutte le Ditte del Capoluogo a voler effettuare l'illuminazione dei negozi e delle vetrine anche sabato 3 corr.

Concerto bandistico

Sabato prossimo, alle ore 20.30 la Banda di Pantianicco, diretta dal m. Cesare Liberale, svolgerà sulla piazza centrale del paese, un concerto col seguente programma: Marcia sinfonica (Bortolucci); « Traviata » preludio e brindisi I. atto (G. Verdi); « Rigoletto » atto III (G. Verdi); « Bohème » atto II (G. Puccini); « Lucia di Lammermour » atto quarto (Donizetti); sinfonia « Nabucco » (G. Verdi).

All'Asilo infantile

La famiglia Zoratto in memoria di Luigia Zoratto, ha versato lire 50 all'Asilo Infantile di Codroipo. Il sig. Roberto Zoratto ha versato all'Asilo in memoria di Pietro Bosa lire 5. L'Ente beneficato ringrazia.

Gara di calcio

Domenica scorsa nel locale campo sportivo del Littorio si è svolto un incontro amichevole di calcio tra la Gil di Codroipo e la G. C. di Mortegliano. La partita, che ha avuto un andamento pesante, si è chiusa alla pari con un punto per ambedue le squadre.

COSEANO

Nuovo medico condotto

In seguito all'esito del concorso provinciale per medici è stato nominato Medico Condotto il dott. Felice Rapuzzi per la condotta medica avente giurisdizione sull'intero Comune di Coseano e sulle frazioni limitrofe di Silvella, S. Vito e Ruscletto del Comune di Fagagna.

Il dott. Rapuzzi, ottimo professionista, proveniente dall'Ospedale di Udine, che ha assunto il servizio con il 20 corrente, rivolgiamo un cameratesco e cordiale benvenuto.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PEGGION e SCHIAVI commosse per le estreme onoranze tributate al loro caro

CORRADO

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso viva parte al loro immenso dolore per la immatura dipartita dell'indimenticabile estinto.

Monfalcone, 29 agosto 1938-XVI

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-53

Da Tarcento

La sosta tarcentina delle pre-coloniali

Avete accennato ieri, in cronaca di Udine, alla sosta tarcentina delle Giovani fasciste provenienti dal campo pre-coloniale di Lusevera. Eccovi ora qualche particolare.

Dinanzi alle scuole è avvenuto l'incontro fra le campeggiste e le dirigenti della Gil locale, che erano, con un reparto di figli della lupa e di piccole italiane, ad attendere le ospiti per dare loro il cordiale benvenuto.

Con gentile pensiero le ospiti — come nella prima mattinata avevano già fatto a Lusevera — accompagnate dalle loro dirigenti e da quelle locali, hanno voluto subito recarsi al monumento ai Caduti, dove hanno reso omaggio deponendo una palma di fiori, mentre tanti altri mazzetti di fiori alpini venivano sparsi tutto intorno. La breve cerimonia, svoltasi sotto una pioggia fine ed insistente, si chiudeva col canto degli inni della Patria.

A « Ristoro » si consumerà l'ultimo rancio. Le pre-coloniali hanno portato il pane che impararono a confezionare con vera maestria.

Verso mezzogiorno è giunta la professoressa Emma Biasutti, Fiduciaria dei Fasci Femminili, che ha voluto trascorrere ancora qualche ora con le sue brave ragazze, e che era attesa dall'Ispettore Federale e Podestà di Lusevera cav. Ceschia, dal Podestà di Tarcento cav. cap. Ramponi, dall'Ispettrice di zona, dal v. comandante della Gil, dal comandante dei Giovani fascisti, dal dottor Burini in rappresentanza del presidio della Milizia, dalle capi gruppo delle Giovani fasciste e delle Giovani italiane, della signora Anita Ceschia e dalle signorine Mosca pel Fascio femminile.

Riunite tutte le campeggiste in una delle belle sale dell'albergo, l'Ispettore federale ha rivolto brevi parole di saluto esprimendo la soddisfazione di Lusevera e di Tarcento per averle avute gradite ospiti.

Ha ringraziato la prof. Biasutti, che si è dichiarata soddisfatta per l'aiuto avuto dalle autorità e gerarchie locali e, in particolare dall'Ispettrice signorina Giacomuzzi; quindi ha messo in rilievo i risultato conseguito elogiando la dirigente e le sue collaboratrici. Parole di elogio ha anche avuto per le giovani fasciste, specialmente per la disciplina dimostrata e per l'entusiasmo che le ha sempre animate, augurando che, un altro anno, siano molto più numerose.

Il pomeriggio le ospiti che hanno fraternizzato con gruppi di Giovani fasciste e Giovani italiane tarcentine, salutate dall'Ispettrice di zona, dai dirigenti della Gil e dalle collaboratrici del Fascio femminile, dopo le undici sono partite per Udine.

Nella Colonia fluviale

(X). La colonia elioterapica di Tarcento — una delle prime sorte nella provincia — si è trasformata quest'anno in colonia fluviale, trasportando la propria sede in una magnifica località sul « Torre » ed allogandosi in un locale appositamente costruito del quale su queste colonne è stato fatta ampia menzione. Il primo anno di funzionamento è stato veramente soddisfacente: i 230 organizzati accolti hanno frequentato con regolare assiduità vivendo giocondamente per un mese la loro vita di colonia e ritraendo evidenti benefici per il loro sviluppo fisico e per la formazione del loro spirito battilistico.

L'elioterapia, la ginnastica medico imitativa, le docce ed una buona ed abbondante alimentazione erano oggetto di particolari cure da parte del tecnico-sanitario, della direzione che convenientemente sapeva alternare tali pratiche con giochi, letture educative, canti, audizioni radiofoniche, seguendo l'orario regolamentare dalle ore 8 del mattino alle 18.

Molte autorità locali e provinciali visitarono la colonia e tutte ebbero parole di compiacimento per l'ottima organizzazione, per la sistemazione e pel funzionamento.

Numerosi pure furono i cittadini e gli ospiti di Tarcento che dimostrarono il loro interessamento e vollero visitare l'istituzione

Ieri s'è ultimato il periodo di cura per la stagione dell'anno XVI. Il vice Comandante della Gil ha esortato i piccoli ospiti ad essere riconoscenti al Duce per tutto quanto Egli ha per il loro benessere fisico e morale invitandoli a seguire con passione e disciplina la fede fascista; ha ringraziato poi tutto il personale che egregiamente ha collaborato per il buon funzionamento della colonia.

Gli inni fascisti e della Gil hanno salutato infine la bandiera che per l'ultima volta veniva ammainata.

* * *

In questi ultimi giorni hanno inviato frutta alla colonia le famiglie del cav. Mosca, del cav. Pividori. Hanno inviato verdura i Felice e Bonfadini. Hanno offerto gelati le autorità locali che visitarono la colonia.

All'Asilo di Segnacco

I funzionari dell'Ufficio del Genio Civile di Fiume, per onorare la memoria della compianta signora Ardemia Piccoli, consorte del loro collega Gino Piccoli, hanno devoluta all'Asilo infantile di Segnacco la somma di lire 110.

Hanno pure offerte, in memoria della signora Piccoli lire 5 il cav. Emilio Toscani e lire 5 il sig. Valentino Califz.

Cine Teatro Comunale

Oggi, 31 agosto, la «Metro» presenta Joan Crawford in «Io vivo la mia vita». La lotta di un donna per il suo amoro. Un lavoro che appassiona o commuove.

TRICESIMO

Chiusura della Colonia

In questi giorni si è chiusa la colonia solare. Un numero discreto di personalità ha voluto presenziare durante i giorni di cura, allo svolgimento della vita secondo le norme della cura elioterapica, mostrandosi soddisfatti e pienamente edotti dell'importanza di questa assistenza all'infanzia. Un numero confortante di oltre un centinaio di bimbi sono stati assistiti. Cospicue le offerte fatte pervenire sia in denaro che in generi alimentari.

La chiusura si è svolta con la recita di poesie e canti adatti all'uopo. Le autorità tutte, presenti alla cerimonia, hanno elogiato le persone preposte alla sorveglianza o alla direzione della colonia

TAVAGNACCO

Echi dai festeggiamenti di Colugna

I festeggiamenti svoltisi a Colugna in occasione dell'inaugurazione degli edifici della scuola professionale e della mostra agricola, hanno avuto — come avete dato notizia — un carattere di grande importanza sia per la ambita visita del Federale come per la importanza delle molteplici manifestazioni svoltesi nella giornata.

Il risultato è stato brillantissimo sotto ogni aspetto ed anche la bella Pesca di Beneficenza, ha dato un soddisfacente risultato finanziario. Tutto ciò è merito principalmente dei componenti il Comitato festeggiamenti composto dai camerati dopolavoristi: Fontanelli E., Giavon E., Bon G., De Luca, Clocchiatti, Mansutti, Marcuzzo, Bulignani, delle signore Conitti, Giacomuzzi e dalla signora Pittana, i quali sotto la presidenza del Commissario del Fascio hanno prodigato la loro attività per la completa riuscita della giornata.

La Mostra autarchica di coniglicoltura ha ottenuto un pieno successo che giustamente è venuto a premiare le fatiche dei componenti la Sezione rurale del locale Dopolavoro, i quali, sotto la presidenza del camerata Giuseppe o hanno saputo così bene sviluppare questo importante campo dell'autarchia. I visitatori che si sono avvicendati nel vasto cortile delle mostra ammontano ad oltre quattromila. Fra i numerosi diplomi degli espositori spiccava la grande Coppa che la sezione aveva vinto alla mostra provinciale di Tricesimo.

Anche la mostra della Scuola Professionale di disegno e di Economia domestica ha offerto motivo di ammirazione per il numero e la bellezza dei lavori esposti nelle vaste aule scolastiche Oltre ottomila persone hanno fatto onore a questa vasta rassegna tanto che gli insegnanti che l'hanno allestita possono ritenersi soddisfatti

A tutti coloro che in quella giornata hanno prestato la loro opera giunga l'elogio ed il ringraziamento del Presidente dell'Associazione e del Commissario del Fascio.

Funebri Mainardis

Sono stato tributate domenica scorsa in Pagnacco le estreme onoranze funebri al compianto Carlo Mainardis, noto e stimato commerciante deceduto dopo breve malattia.

Una imponente moltitudine di persone ha accompagnato l'estinto all'ultima dimora. Seguivano il feretro i congiunti, la bandiera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pagnacco e fra i tanti convenuti notavansi il Podestà e Commissario del Fascio di Tavagnacco col Segretario comunale, il presidente della Società Operaia e diverse altre personalità anche di fuori Comune.

Hanno inviato corone: la moglie, i figli, la famiglia Augusto Savio, gli amici, la Ditta Alessandro Chiurlo.

Nel cimitero ha portato l'estremo saluto allo scomparso il presidente della Società Operaia, Giuseppe Tomat.

Ai congiunti tutti rinnovate condoglianze.

SPILIMBERGO

L'inaugurazione del Consultorio ostetrico-pediatrico

Al piano terra della Casa del Fascio si sono date convegno domenica mattina le gerarchie e autorità cittadine che, per invito del Podestà dott. C. M. Guido Comis, hanno presenziato alla inaugurazione del Consultorio, istituito sotto l'egida del locale Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e della Infanzia. Era intervenuta anche una rappresentanza di massaie rurali e di mamme che recavano in braccio i loro piccoli. Il Podestà, nella sua veste di presidente dela Comitato O.N.M.I., ha presentato il Direttore del Consultorio il sanitario dott. Sandro D'Andrea, Seniore della M.V.S.N., sottolineando il nobilissimo scopo che svolgerà il Consultorio, che vuole attuare in pieno le direttive volute dal Duce per la difesa della nostra razza, abbinando il diuturno ed amorevole aiuto verso i figli del nostro popolo. Il dott. Comis, ha concluso invitando i presenti ad elevare il pensiero al grande Capo, che con paterno affetto segue il nascere delle nuove generazioni, che saranno domani legioni compatte di forti lavoratori e di forti soldati.

Quindi il dott. D'Andrea, con la competenza medica che lo distingue, ha illustrato il funzionamento del Consultorio, soffermandosi a dare i primi consigli alle mamme, che nel frequentare il Consultorio stesso, avranno modo di allevare i loro bimbi in conformità del nuovo spirito creato dal Regime, con la santa gioia di vederli sempre più gioiosi accanto al focolare domestico. Oltre al dott. D'Andrea, il dott. Castellini sarà ottimo consulente alle gestanti, ed a cura del Fascio femminile, le donne fasciste, visiteranno le case ove i piccini avran ne bisogno d'essere assistiti.

Il Consultorio è attrezzato secondo gli ultimi dettami della scienza medica, ed oltre alla stanza delle visite, vi è un'anticamera d'aspetto.

Cronaca di S. Daniele

Il successo del festival

Il Festival notturno di domenica, che concludeva e coronava le manifestazioni della sagra sandanielese, ha avuto un successo superiore a ogni previsione. Una folla densissima enorme si è data convegno in piazza Vittorio Emanuele per assistere al concerto della banda di Colugna e al magnifico spettacolo pirotecnico, in una festa di luce e di suoni che sembrava quasi irreale. Non minore animazione si è registrata in tutte le vie del centro, dove i crocchi e le comitive si soffermavano a curiosare intorno alle indovinate esposizoni della mostra vetrine. Riuscitissimo pure il ballo popolare nel Teatro «T. Ciconi». La Pesca di beneficenza, ricca di tremila doni alle 21.40 aveva già esaurito tutti i biglietti, con delusione di quanti attendevano la fortuna in ore più avanzate. Il Comitato della Pesca ringrazia quanti hanno offerto doni o hanno prestato la loro opera disinteressata.

Un nuovo ambulatorio

A partire da giovedì 1. settembre il dott. Bottura, specialista in otorinolaringoiatria, aprirà in S. Daniele (Piazza della Chiesa) un ambulatorio per le malattie di orecchi, naso e gola. L'orario resta fissato tutti i giovedì dalle 9 alle 11; i poveri, regolarmente muniti della tessera del Comune, potranno essere visitati gratuitamente.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto dott. Ciro Pellarini sono pervenute le sguenti altre offerte: al Giardino d'Infanzia: dr. Gastone Asquini lire 20, Giovanni Marchesini 10, dott. Mario Zoz 10, Luigi Pascoli 10, cav. Livio Forte 5, alla Gil, dott. Antonio Colutta da Udine 20; per l'erigendo Orfanotrofio: dott. Domenico Milillo 50.

Nel sesto anniversario della morte della signora Anna Cita Quintavalle il consorte Mario Quintavalle ha offerto lire 20 alla Gil o Mario Job 5 al Giardino d'Infanzia, all'E.C.A. 25.

Grave caduta della bicicletta

Il quarantaquattrenne Angelo Lizzi di Luigi, abitante a Feletto Umberto, nel recarsi da San Daniele a Farla stramazzò dalla bicicletta a terra. Fu raccolto privo di sensi e trasportato al nostro Ospedale, dove il dott. Penasa rilevò una vastissima ferita lacero-contusa nella regione parietale e frontale e i sintomi della commozione cerebrale, per cui si riservò la prognosi.

Pare che ora le condizioni dello sfortunato vadano notevolmente migliorando.

Cade da un carro

L'operaio Fausto Riva di Antonio di 53 anni, abitante a Majano, mentre scaricava un carro di laterizi presso la fornace di Farla fece per scendere dal veicolo, ma inciampando cadde malamente a terra fratturandosi il femore sinistro. E' stato accolto al nostro Ospedale e guarirà, salvo complicazioni, in 40 giorni.

Si ferisce con un ago

Mirolo Margherita di Ludovico, di 28 anni, abitante in via Damiano Chiesa, con un ago della macchina da cucire si è ferita il polpastrello dell'indice della mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

Con un vetro

L'elettricista ventitreenne Ermanno Martinella, abitante in via Monte Grappa ha dovuto farsi medicare all'Ospedale per una ferita da taglio nella regione dorsale della mano destra, riportata accidentalmente con un vetro. Guarirà in 15 giorni.

Bimbo ustionato con una pentola rovente

Il piccino di due anni Enzo Bin di Giuseppe da S. Daniele in un momento di distrazione dei famigliari si sedeva sul coperchio rovente di una pentola, riportando penose ustioni. E' stato ricoverato nel nostro Ospedale.

Infortunato

Il ventottenne Vasco Beltrame di Felice, abitante a Sequals è stato ricoverato nel nostro Ospedale per conseguenze di una caduta dalla motocicletta.

MORUZZO

Festa di bimbi

Si è svolta la cerimonia di chiusura della Colonia Elioterapica di questo Comune. Alle ore 10.30 già si erano date convegno tutte le autorità locali, tutte le organizzazioni in divisa, la locale fanfara della Gil, molti villeggianti, tutti i genitori dei coloni e numeroso pubblico.

Il breve rito si è iniziato col saluto alla bandiera. Sono stati eseguiti diversi esercizi ginnici calorosamente applauditi dalle autorità e pubblico per il perfetto modo di esecuzione, sono seguiti canti e inni della Patria.

Poscia il Comandante della Gil capitano cav. Antonio Zai pronunciava belle parole di circostanza, invitando i bambini ad amare sempre più la Patria, la Chiesa, la famiglia. Ha avuto parole di lode verso la direttrice, insegnante Maria Maria Bonanno che con tanto amore e passione iniziò e portò a termine disinteressatamente questa fiorente Colonia; non ha mancato di elogiare l'opera fattiva ed instancabile del dott. Aristide Biasoni, sanitario locale, che pure disinteressatamente si è tanto prodigato visitando due volte al giorno la Colonia. Ha ringraziato infine il camerata Podestà Teodoro Sabot per l'interessamento avuto nel contribuire altamente da parte del Comune. Infine ha detto il suo grazie ai tanti oblatori che spontaneamente offrirono oltre 1200 lire alla benefica istituzione. La bella e suggestiva cerimonia ha avuto termine col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

* * *

Diamo un secondo elenco delle offerte pro Colonia: contessa Margherita di Brazzà lire 200, co. Idanna di Brazzà 100 archit. Ella Fior 100, Vittore Cossattini e famiglia 100, Podestà Teodoro Sabot (frutta), comm. prof. avv. Ottorino Biscioni e fam. per onorare la memoria del loro caro estinto G. Batta Metus lire 50, dr. Valentino Cantoni 50, Massimiliano Martini 50, Diana Balladino 50, avv. Michele Sartoretti e fam. 25, cav. ing. Lorenzo De Toni 20, don Valentino Baracchino 20, avv. Michele Sartoretti e famiglia (2.a offerta) 20, Pietro Foramitti 10, comm. Marchetti 10, dott. Galiano Lazzari 10, cav. Ugo Battistella e fam. 10, Antonio Casella 10, Gino Lizzi 7.50, Elsa Vlezzi Lazzari 5, Venerino Bovolenta 5.

FAGAGNA

Cane smarrito

E' stato smarrito un cane segugio spinone mantello bianco, orecchie arancio, 3 anni nome Tomub, di proprietà del maestro Tullio Bergagnini da Fagagna. Dare informazioni eventuali a Giuseppe Vignuda caffè Moretti in S. Daniele.

VALVASONE

Una bovina primipara partorisce tre vitelli

Un caso non comune è avvenuto nella stalla dell'agricoltore Angelo Del Net di Giovanni della frazione di Arzene. Una mucca ha partorito, per la prima volta, ben tre vitellini e tutti in perfetta formazione

Corso di taglio

Per iniziativa della Segreteria provinciale dell'Artigianato, si aprirà in Casarsa un corso di taglio femminile professionale che sarà diretto dalla prof. Morandini-Biasuzzo. Detto corso avrà inizio il 15 settembre p. v. e chi ne avesse interesse può rivolgersi tanto per informazioni come per l'inscrizione al camerata Aldo Mazzolini di S. Giovanni, Fiduciario dell'Artigianato per il Comune predetto

Postoncicco in festa

La ridente frazione di Postoncicco si accinge a festeggiare la annuale sagra della Madonna.

Intanto domenica prossima 4 settembre, con l'intervento della distinta orchestra di Rivignano, si terrà grande ballo pubblico sul « brear » illuminato artisticamente. Giovedì successivo, solenni funzioni religiose in onore della B. V. nella suggestiva chiesetta del luogo. Divertimenti vari, baracche, giostre ecc. ed alla sera fantastica illuminazione della principale arteria e della chiesetta. Si prevede, come ogni anno, grande affluenza di pubblico.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Scontro di un ciclista con una motocicletta

In una curva della strada tra S. Lorenzo e la frazione di Caneva il ciclista Giulio Zamolo di Giovanni di 25 anni da Zuglio si scontrava con un motociclista con targa B.L. 307 riportando ferite al ginocchio destro e contusioni alla regione lombare sinistra. Ricoverato in quest'ospedale è stato giudicato guaribile in venti giorni.

Albergo all'asta

Oggi negli uffici del notaio dottor Reola ha avuto luogo l'incanto dell'Albergo Talotti di Arta sulla base di asta di 20 mila lire. E' stato dichiarato deliberatario il sig. Pietro Gortani di Arta che aveva offerto la somma di lire 53.200, gravata del 6 per cento di sopratassa.

ARTA

Chiusura della Colonia

Con cerimonia svoltasi in perfetto stile fascista, si è chiusa la Colonia elioterapica intitolata alla memoria dell'eroico generale Alberto Liuzzi, che per 30 giorni ha accolto oltre 160 coloni d'ambo i sessi.

Hanno presenziato autorità e popolo, ammirando con vivo interesse la giulivia schiera dei coloni impegnati scrupolosamente nell'esibizione dei vari esercizi. Alla fine il direttore comandante dei Giovani fascisti, ha ordinato lo schieramento per la cerimonia del l'ammaina bandiera che si è svolta in perfetta disciplina e con palese commozione di tutti i presenti. Quindi al canto degli inni della Patria — coloni e convenuti — hanno lasciato la incantevole posizione per rientrare alle proprie case.

Il direttore della colonia — per il Comando della Gil — rinnova da questo colonne i suoi ringraziamenti a tutti quanti hanno concorso con offerte per l'assistenza dei bambini.

In contravvenzione

I carabinieri di Tolmezzo hanno elevato contravvenzione ai dirigenti dei seguenti alberghi: « Poldo » perchè alloggiava persone sprovviste di documenti di identificazione; « Dalmazia-Trieste » e « Pergolo » perchè non tenevano esposte al pubblico le relative licenze d'esercizio.

RAVEO

Incontro di calcio

La nostra squadra disputò domenica scorsa sul campo del Littorio di Priuso, una partita amichevole contro quella forte squadra. Il nostro undici, dimostrando una certa superiorità di giuoco, riusciva a riportare vittoria sulla squadra di Priuso che era rinforzata, per l'occasione, da ottimi elementi ampezzini.

Il primo tempo rimase infruttuoso e privo d'interesse. Al secondo tempo la nostra squadra partiva decisamente all'attacco e dopo quindici minuti, riusciva, con un giuoco veloce, a segnare il punto della vittoria.

Del Raveo ottimo il sistema difensivo e il portiere.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le gare dei gerarchi

Alle gare dei gerarchi hanno mandato la propria adesione due centurie di dirigenti ma con ciò non sono rappresentati tutti i Fasci ed Istituzioni del Partito della Provincia. Pertanto i Segretari di Fascio sono sollecitati a trasmettere la relativa scheda al più presto al fine di facilitare l'opera degli organizzatori.

Il Dopolavoro Provinciale e lo Ispettore Federale sportivo comunicano che i partecipanti alla prova di nuoto dovranno trovarsi al Collegio Magistrale della G.I.L. dalle ore 8 alle ore 9.30; a tale ora, terminate le prove, i partecipanti a mezzo di autocorriera messa a loro disposizione si porteranno al Poligono di tiro a segno dove già dalle ore 8 avranno iniziato le prove i gerarchi che non si sono iscritti alle gare di nuoto. Alle ore 10 tutti si porteranno al Polisportivo Moretti per le gare di atletica leggera che si svolgeranno nell'ordine seguente: corsa veloce m. 80 (non 100), getto del peso, salto in lungo. Per le ore 12 il programma completo sarà esaurito ed i gerarchi posti in libertà.

Il Dopolavoro Provinciale provvederà ad assicurare speciali facilitazioni per il pranzo agli interessati che faranno relativa richiesta. Tale richiesta dovrà pervenire al Dopolavoro Provinciale, via Nazario Sauro 3, entro venerdì 2 settembre.

CALCIO

Nell'A. C. Udinese

L'altra sera, nella sala superiore del ristorante « Manin », si è tenuta la prima adunata di giocatori e dirigenti del Sodalizio bianco-nero. Erano presenti una cinquantina di calciatori, anziani e giovani, che quest'anno indosseranno la gloriosa casacca dei colori di Udine. Il presidente cav. Enea Caine ha intrattenuto gli intervenuti su argomenti riguardanti la passata e la futura attività dell'A. C. Udinese mettendo in evidenza quanto i bianconeri hanno saputo fare e le possibilità che si presentano ad essi nell'imminente campionato. Le parole dell'appassionato dirigente sono state chiare ed incisive ed alla fine tutti hanno inneggiato alle future vittorie bianconere.

BOCCE

La gara "Raduno,, vinta da Clocchiatti-D'Antoni

Alla gara di bocce a coppie a premio « Gran Raduno » hanno partecipato domenica ben 64 dopolavoristi.

Sui campi della trattoria « All'allegria » le prove si sono svolte — per merito della precisa organizzazione predisposta dal Direttore tecnico provinciale per le bocce camerata Volpatto — nel modo più regolare. La competizione è stata molto interessante ed i partecipanti, specie quelli che sono riusciti a classificarsi, hanno dimostrato qualità veramente superiori in questo popolarissimo e simpatico sport dopolavoristico. Vincitrice della prova è risultata la coppia Clocchiatti-D'Antoni del Dopolavoro di Pozzuolo, giocatori questi due assidui di ogni manifestazione bocciofila. La vittoria se la sono veramente meritata. La coppia udinese Nagrini-Pertoldi, si è aggiudicata il secondo posto. Anche questi due giocatori sono ben noti nell'ambiente bocciofilo per la loro intensa attività; il camerata Pertoldi poi, è ricordato come apprezzato dirigente agli inizi della bocciofila. Infine i posti successivi sono stati appannaggio nell'ordine delle coppie: Longo-Buttazzi, Saccavino-Blasoni.

Ai bravi bocciofili classificati sono stati consegnati i cospicui premi che con simpatico gesto, ditte e sodalizi, avevano offerto per la importante manifestazione, agli organizzatori.

ATTI UFFICIALI

Gruppo arbitri udinesi

La Segreteria del G. A. U. comunica:

Tutti gli Arbitri dipendenti da questo Gruppo e il Fiduciario della Sezione di Pordenone, sono invitati alla seduta che si terrà giovedì 1. settembre alle ore 21 presso l'Albergo Nazionale.

Il Presidente, di ritorno dal Raduno Arbitrale di Merano, darà le direttive per la nuova stagione, direttive emanategli dalle Gerarchie della F. I. G. C. e del C.I.T.A.

Data l'importanza della riunione si prega vivamente a non mancare.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 214

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— A tutto, sì. Non io personalmente, ma un amico che farò agire. Sarà forse necessario che una vostra letterina..... in tal caso ve la richiederò, dicendovi quello che dovrete scrivere.

— No... tornerete più a Grissoles?

— Sì, ma più tardi, quando saremo completamente riuscite. Nel frattempo ci scriveremo: bisognerà che mi teniate al corrente degli avvenimenti.

— Oh! sì, vi scriverò spesso.

La signora Clavière si alzò.

— Mi lasciate già? chiese la fanciulla

— Sì, devo pigliare il primo treno.

— Non mi fate dunque la cortesia di far colazione con me?

— Terrei col maggior piacere l'invito, ma sarebbe una imprudenza; conviene che la mia visita non dia luogo a commenti.

— Così tornate immediatamente a Pithiviers? disse Clara con un sospiro.

— No, ci tornerò domani; ora vado direttamente a Parigi, e sapete perchè.

— Come! volete occuparvene subito?

— E' inutile perdere tempo; potrebbe essere pericoloso. E' probabile che avanti di venirsi a stabilire a Grisolles per lavorare, Edoardo vi faccia una prima visita per avere un'idea del lavoro che dovrà poi eseguire. Se ci sarà bisogno della lettera di cui si è parlato, vi scriverò domattina un biglietto che distruggerete o porrete in luogo sicuro.

— State tranquilla.

— Ed ora datemi un bacio, cara figliola, e a rivederci presto.

Un istante dopo, col velo abbassato sul volto, Maria usciva dal castello.

Rimasta sola, la signorina Dubessy, invece che tornare al pianoforte, sedette sur una poltrona, ove stette per un bel po' pensosa, cogli occhi semichiusi.

Edoardo non aveva voluto mancare alla promessa fatta ad Andrea. Comperate due tele stese su telaio, ne aveva collocata una sul cavalletto; poi stemperati dei colori su una tavolozza nuova, e ripresi i pennelli, si era messo a dipingere.

Che cosa? La finestra della casa di contro, coi suoi volubili gelsomini, campanule azzurre e bianche, e nel mezzo della cornice fiorita, le due giovinette bionde, che vedeva tratto tratto comparire, e che non sospettavano, neanche lontanamente, di servir di modello all'artista.

Il pover giovine lavorava svogliatamente, senza alcun piacere, nondimeno il lavoro gli riusciva bene involontariamente. Gli pareva di non aver più l'ispirazione, e questa gli sarebbe mancata sempre, perchè non avrebbe saputo ricuperar mai le illusioni perdute, la fiamma dell'anima.

Ad un tratto fu bussato all'uscio.

Edoardo fremette, poi con indolenza si alzò ed andò ad aprire, tenendo colla sinistra la tavolozza e il pennello di cui stava servendosi.

Si trovò di fronte a un uomo grave, dall'aspetto simpatico, che egli riconobbe subito: il signor Duchemin, un vecchio mercante di quadri, che aveva incontrato un giorno nello studio di un artista, povero come lui.

— Buon giorno signor Lebel, disse il vecchio; vedo che state bene, tanto meglio per voi; vedo che lavorate, tanto meglio per l'arte, che ci trova sempre il tornaconto.

Edoardo sorrise amaramente.

Intanto il vecchio si era inoltrato nello studio, e posto dinanzi al cavalletto:

— Eh! eh! E' bello, veramente bello; c'è della grazia, della freschezza; quei fiori che spuntano tra le foglie, quelle leggiadrissime testine bionde!...

— Non è che un abbozzo

— Vedo bene; ma ci si può già formare un giudizio dell'opera, aggiunse il mercante sedendosi senza cerimonie sur uno sgabello.

— Eccovi una sedia, signore.

— Non vi incomodate; mi trovo benissimo così. Vi state chiedendo quale sia lo scopo della mia visita?

— Appunto; ma io so già che non siete venuto per comperare o per darmi l'ordinazione di un quadro.

— Potreste ingannarvi, caro figliolo. E' vero, non sono venuto per questo: ma per altra cosa che spero non vi riescirà sgradita.

— Ah! Di che si tratta?

— Fu venduto un quadro che avevate esposto ultimamente al Salone?

— Sì, ma se sapeste a qual prezzo....

— Lo so, molto inferiore al valore reale della tela. So come è andata la faccenda... Non mi conviene dir male di un collega; ma in quella circostanza Tarade non si è comportato come doveva: non ha saputo curare abbastanza bene il vostro interesse. Con tutto ciò quel quadro è destinato forse a recarvi fortuna.

— Fortuna a me!!

— Vedrete poi. Intanto date retta: il vostro quadro trovasi ora in Inghilterra, nella casa di un lord, contentissimo di possederlo; ma prima di traversare la Manica, fu veduto ed esaminato dal signor Bianchi, un italiano, che l'ha trovato ammirabile, e s'è pentito di non averlo comperato per la sua galleria.

« Il signor Bianchi è uomo facoltoso, in modo che gli torna, oltrechè sommamente gradito, facile, incoraggiare l'arte; devo aggiungere poi che codesto amico degli artisti, è conoscitore profondo di pittura. Sono con lui in relazione da una diecina di anni a dir poco, e siamo divenuti amici. E' lui che mi ha invitato a venirvi a trovare e a farvi una proposta che spero accetterete.

« Ecco qui: il signor Bianchi ha parlato di voi, o meglio del vostro quadro, in una adunanza di persone, tra cui certa signorina Dubessy, più volte milionaria, che possiede nel dipartimento della Vienne, presso Poitiers, uno splendido castello, quasi storico, dove si trovano, oltrechè una bellissima galleria di quadri dovuti a maestri delle scuole francese, italiana, spagnola e olandese, non poche pitture decorative, affreschi, riquadri, che costituiscono da sole una ricchezza inestimabile. Ma se ve ne sono di bene conservate, altre se ne trovano parecchie, in uno stato compassionevole, e reclamano un lavoro urgente di riparazione.

« Orbene, in seguito a ciò che le è stato riferito del pittore Lebel, la ricca proprietaria del castello di Grisolles desidera affidare a lui un simile lavoro, altrettanto importante che delicato.

— A me!

— Sì, a voi.

— Come! Ci si rivolge a me quando vi sono tanti artisti di talento, già noti?...

— Bando alla eccessiva modestia. La signorina Dubessy vuole un pittore di talento, e voi ne avete più di quello che supponete. Dite che si sarebbe potuto preferire un artista già celebre? Certo che sì; ma è precisamente quello che la proprietaria del castello non vuole, e se ha scelto voi, è appunto perchè essa desidera che il lavoro sia eseguito da un giovine pittore che non sia ancora venuto in rinomanza. E' una sua idea codesta, sulla quale non mi sembra opportuno discutere.

(continua)

Ultime notizie e informazioni

Missione mancese nell'Italia fascista

ROMA, 30.

Il 6 settembre p. v. giungerà a Napoli una missione di amicizia mancese, presieduta dal sig. Han Yun Chieh, ministro delle finanze e del commercio del Manciukuo che avrà credenziali di ambasciatore straordinario. Essa è composta di personalità di primo piano nel campo della politica e dell'economia mancese ed è latrice di messaggi del Primo ministro mancese per il Duce e il ministro degli esteri italiano, nonchè del presidente dell'associazione patriottica «Concordia» per il ministro Segretario del Partito.

Alla missione mancese che viene a restituire le visite fatte nel Manciukuo dalla missione del Partito e dalla missione economica e che è nuova testimonianza dei cordiali rapporti esistenti fra il Governo fascista e il giovane impero mancese, si stanno preparando cordialissime accoglienze nelle principali città d'Italia.

Il «caccia» Diez fu camuffato in Francia da nave britannica

PARIGI, 30.

Ieri sono giunti a Parigi due telegrammi da Burgos. Essi concernono l'attacco al «José Luis Diez», che le unità navali costrinsero a rifugiarsi nel porto di Gibilterra il 27 scorso dopo avergli inflitto gravi perdite. Ecco il primo di questi telegrammi: «Burgos 29. In occasione della vittoria navale nazionale: si fa notare che il «Diez» era stato riparato nei cantieri francesi, i quali recentemente avevano altresì riparato il sottomarino C 4. Il «José Luis Diez» fu camuffato nei cantieri di Le Havre per poter passare come una nave inglese. Fu dipinto in grigio chiaro, colore delle navi da guerra britanniche. L'armamento del «Diez» fu rinforzato da tre mitragliatrici doppie e quattro cannoni. L'equipaggio, che era insufficiente, fu aumentato con tecnici, ufficiali e marinai, che hanno avuto le maggiori facilitazioni per percorrere il territorio francese. Dopo di ciò il «José Luis Diez» potè procedere alle prove di artiglieria nelle acque francesi. Le artiglierie e le munizioni del «Diez» passavano in territorio francese provenienti da Barcellona».

Il secondo telegramma dice: «Burgos 29. Le notizie da Gibilterra confermano che il «José Luis Diez», oltre ad essere dipinto in grigio chiaro come le navi della squadra inglese, portava la cifra D 11 che distingue la squadra britannica della silurante «Impulsive», ossia «Intrepide», navi le quali hanno somiglianza con il «Diez». Nel momento in cui il «Diez» gettava le ancore nel porto di Gibilterra, il suo equipaggio tentava in fretta di cancellare la cifra con la calce. Le tracce restavano perfettamente visibili e fu possibile rendersi conto di questa falsificazione, che aveva lo scopo di far scambiare la silurante rossa per una nave britannica».

«Accuse assai precise» nota oggi il «Jour», che non possono essere state formulate alla leggera. Il Ministero della Marina non si rifiuterà certo di rispondere alle due domande seguenti: E' vero che tre mitragliatrici e quattro cannoni supplementari sono stati montati sul «Diez» e che le munizioni sono giunte da Barcellona? E' vero che il «José Luis Diez» è stato camuffato da nave britannica?

Vani attacchi delle forze rosse in Estremadura

SALAMANCA, 30.

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

«In Estremadura le nostre truppe hanno respinto di nuovo tutti gli attacchi del nemico che non è riuscito neppure oggi ad avanzare di un solo passo, malgrado le forze impiegate ed ha subito gravi perdite. Il numero degli uomini messi fuori di combattimento dalle nostre truppe, supera certamente 1500 uomini. In seguito ad un solo combattimento circa 500 cadaveri sono stati abbandonati dai rossi dinanzi alle nostre posizioni. Sono stati fatti inoltre 340 prigionieri.

«Attività dell'Aviazione: in un combattimento aereo in Estremadura sono stati abbattuti oggi quattro apparecchi rossi senza perdite dal nostro campo; nella notte dal 28 al 29 agosto è stata bombardata la fabbrica di materiale bellico di Saint Feltu».

Gli ebrei e la massoneria

ROMA, 30.

«La Corrispondenza» informa che la «Lega Massonica Internazionale», che ha la sua sede centrale ad Amsterdam e un «Comitato permanente» a Ginevra, allo scopo di mantenere contatti continui con la Società delle Nazioni, ha tenuto recentemente due assemblee dei grandi dignitari per studiare i mezzi atti ad arginare la sollevazione contro i fratelli ebrei e per provvedere ai soccorsi dei perseguitati.

E' stato deciso di destinare allo scopo una grossa somma, metà della quale sarà detratta dal «fondo per la resistenza»; depositato in due banche francesi, in una inglese e in una americana. Avendo — durante le riunioni — un dignitario chiesto quale sia l'apporto numerico del giudaismo in seno alla massoneria, la presidenza ha riferito che fra i giudei la setta conta i più attivi e «sicuri» suoi adepti e che il 40 per cento circa dei giudei militanti appartiene alla massoneria, la quale ha tratto dai riti giudaici alcune delle sue formule e diverse sue cerimonie.

Allo scopo di venire in aiuto dei giudei espulsi dai diversi Paesi, la «Lega» ha deliberato di istituire speciali sezioni professionali, che ne favoriranno il collocamento.

«La Corrispondenza» informa che le prime sezioni costituite sono quelle dei medici, dei dentisti e degli avvocati. Quella dei medici conta già 500 iscritti. Una speciale sezione in corso di costituzione è quella dei giornalisti e scrittori a cui è stato dato mandato di valorizzare gli studi, le scoperte scientifiche e le invenzioni dei giudei in guisa da ingenerare la convinzione nei profani che il giudaismo ha al suo attivo un lungo apporto nel campo scientifico e culturale e che, allontanando i giudei dalle università e dai gabinetti scientifici si opera a danno del progresso e della civiltà. Da questa campagna la massoneria internazionale spera trarre grande vantaggio.

Dublino nuova sede della massoneria

BERNA, 30.

I giornali svizzeri riferiscono che il quartier generale della massoneria esulerebbe prossimamente da Praga per confinarsi a Dublino. I giornali segnalano inoltre che gran numero di agenti massonici hanno fatto in questi ultimi tempi viaggi a Dublino a tale scopo.

I Guf, il razzismo e l'Impero italiano

MONACO DI BAVIERA, 30.

I giornali danno massimo rilievo all'azione svolta dai Guf per diffondere i principii razzisti del Regime fascista, traendone le debite conseguenze. Anche l'organo del movimento coloniale tedesco «Colonien und heimat» si occupa della questione razzista italiana, pubblicando un lungo articolo del capo ufficio stampa della Casa Bruna sulla politica razzista del Fascismo a vantaggio dell'Impero italiano. In esso si sottolinea come l'idea razzista italiana collimi con quella imperiale e come essa abbia trovata immediata applicazione subito dopo la conquista dell'Africa orientale. «Il Fascismo — rileva il «Colonien und heimat» — ha riconosciuto che un popolo forte ed atto a difendersi nel mondo trova il suo fondamento incrollabile nella purezza del proprio sangue e così l'Italia fascista a differenza della Francia, sta svolgendo quella fiera politica razzista, che è il presupposto per il sano sviluppo di un forte impero».

Ebreo che aggredisce un hitleriano a Danzica

VARSAVIA, 30.

Si ha da Danzica: Un ebreo, emigrato da Vienna, ha provocato e malmenato un giovane hitleriano. L'incidente ha suscitato pronta reazione. Un gruppo di cittadini danzichesi è penetrato nella sede del circolo ebraio, fracassando mobili e distruggendo la biblioteca.

Criminalità giudaica isolata in Polonia

VARSAVIA, 30.

Un altro gruppo di 35 criminali, per la maggior parte ebrei, sono stati inviati al campo di isolamento.

Il segretario di Trotski ucciso e straziato dalla ghepeù su territorio francese?

PARIGI, 30.

Alcuni giorni or sono venivano ripescati a Melan i miseri resti di un uomo assassinato, tagliato a pezzi e mancante della testa. Fino a ieri il riconoscimento era stato impossibile. Ieri verso la fine del pomeriggio due persone domandarono di poter esaminare quei resti e, messi alla presenza del cadavere, affermarono trattarsi di certo Rudolf Klemens, ex segretario di Trotski scomparso il 13 luglio. In tal caso il delitto sarebbe opera della ghepeù che specialmente in Francia ha al suo attivo numerosi crimini del genere. Benchè la data della scomparsa coincida con quella della presunta dal medico legale che ha praticato l'autopsia sembra vi sia qualche dubbio sulla reale identità del morto, perchè alcuni indizi farebbero supporre trattarsi di altra persona. Le indagini per fare la luce sull'orribile delitto continuano attivissime.

Il Re Imperatore e Re Boris di Bulgaria visitano Lardarello

VOLTERRA, 30.

Alle ore 17.10 di oggi, in forma privata, è giunto improvvisamente al Lardarello S. M. il Re Imperatore, accompagnato da S. M. Re Boris di Bulgaria. S. M. è stato subito riconosciuto al suo giungere presso gli stabilimenti boraciferi, dove gli è stata improvvisata una schietta ed entusiastica dimostrazione al grido di «Viva il Re Imperatore». I due Sovrani e le poche persone del seguito hanno visitato gli stabilimenti ed in modo particolare si sono interessati alla nuova grandiosa centrale geotermica. Dopo la visita, S. M. il Re Imperatore e Re Boris sono ripartiti per S. Rossore, salutati dalle più calorose dimostrazioni degli operai.

Il Duce riceve una missione portoghese

ROMA, 30.

Il Duce ha ricevuto oggi, presentatigli dal sottosegretario di Stato all'aeronautica, generale Valle, il tenente colonnello Alfredo Cintra e gli ufficiali di una missione portoghese venuti in Italia per visitare gli impianti ed i reparti della R. Aeronautica.

Gli atleti italiani sono giunti a Parigi per i campionati europei

PARIGI, 30.

L'arrivo degli atleti italiani che parteciperanno ai campionati europei di atletica, il 3, 4 e 5 settembre, è segnalato in vari giornali francesi. Gli atleti italiani che si sono fermati a Saint Germain si sono per ora limitati a fare una visita allo stadio di Colombes dove sabato avranno inizio le gare.

Cultura popolare e Gioventù del Littorio nella esaltazione di un ministro ungherese

BUDAPEST, 30.

Il Sottosegretario di Stato ungherese Stefano Antal, rientrando a Budapest, ha fatto al corrispondente della Agenzia «Stefani» le seguenti dichiarazioni:

«Il mio viaggio a Roma ha avuto lo scopo di studiare sul posto la costituzione e il funzionamento del Ministero della Cultura popolare. Il Governo ungherese ha deciso di istituire un ente centrale per la stampa e la propaganda di cui mi ha affidato l'organizzazione. Per me aveva, quindi, un significato speciale prendere diretta conoscenza ed esaminare particolareggiatamente la prima istituzione del genere, che è appunto il Ministero della Cultura popolare.

«In Italia ho avuto le più calorose accoglienze da parte di tutti i circoli ufficiali i quali hanno contribuito ad agevolarmi il perfetto adempimento del compito prefisso. Sono oltremodo grato a S. E. Ciano che si è compiaciuto, durante la mia visita, di darmi tutte le informazioni e delucidazioni concernenti lo sviluppo organico di questo magnifico ente che funziona in modo esemplare.

«Sono altresì gratissimo a S. E. Dino Alfieri, non soltanto per le informazioni fornitemi sul funzionamento del Ministero posto sotto la sua alta guida, ma anche perchè ha voluto rendermi possibile di dare uno sguardo completo alla attività quotidiana del suo dicastero ed al lavoro intenso delle singole sezioni. Non posso che felicitarmi sentitamente per ciò che ho avuto l'onore di vedere al Ministero stesso e nelle istituzioni dipendenti che sono rimaste profondamente impresse nel mio animo.

«Si svolge ovunque un lavoro fecondo ed educativo per lo sviluppo e lo spirito fascista del popolo italiano, per le energie costruttive dell'anima italica per l'elevamento della resistenza e della forza creatrice, al più alto grado possibile, facendo, in pari tempo, conoscere in tutto il mondo i risultati stupendi del genio italiano nel campo culturale e artistico. La stampa, il teatro, l'arte, il libro, nonchè i mezzi della tecnica moderna, la radio e il film, mirano sotto la direzione del Ministero, ad un unico scopo, cioè a creare all'interno la sintesi potente e grandiosa dello spirito italico, entro l'ambito dello Stato fascista e della sua meta storica, e a dare all'estero la documentazione, la convinzione di tutte le forze creatrici che l'idea fascista è riuscita a potenziare nel campo sociale, culturale e artistico, illuminando di nuova luce il genio latino. Sono ritornato vivamente convinto che il Ministero della cultura popolare riesce a realizzare pienamente la sua missione sotto la saggia ed energica guida di S. E. Dino Alfieri, raggiungendo risultati veramente stupendi in tempo così breve.

Mi ha prodotto grande impressione la visita fatta al Campo Dux dove ho avuto l'onore dell'alta guida di S. E. Starace, il quale mi ha voluto mostrare questa nuova creazione della forza organizzatrice e costruttive fascista. Rimarranno perpetuamente ed incancellabilmente scolpite nel mio ricordo le dimensioni gigantesche del campo, il suo attrezzamento modernissimo, lo spirito elevato e la disciplina degli attendati, il lavoro metodico di educazione spirituale e fisica, l'atmosfera di cameratismo e sopratutto la personalità avvincente e affabile di S. E. Starace per le potenti ed inesauribili energie organizzatrici, per l'amore e la cura con cui egli provvede a tutte le necessità e a tutti i desideri, anche minimi, dei 15 mila abitanti di questa tendopoli. Ho assistito alle esercitazioni di carattere militare nelle quali da vecchio combattente ho ammirato in modo speciale lo spirito marziale della gioventù italiana, l'abilità e la precisione, il contegno disciplinato e i movimenti rapidi e sopratutto lo splendido sviluppo delle condizioni fisiche dei singoli individui ottenuto dalla educazione fisica. Il campo Dux accoglie il fior fiore della gioventù italiana ed il risultato imponente del lavoro grandioso educativo e costruttivo raggiunto dalle nuove generazioni, è la degna continuazione delle opere formidabili compiute dagli avi per la grandezza della Patria. In breve, per concludere, nel corso di questo mio viaggio di studio a Roma ho raccolto esperienze ricchissime che, tenendo naturalmente conto delle diverse condizioni costituzionali del mio Paese, intendo adottare e applicare nella maniera più conveniente nel modo e nella forma che saranno richiesti per l'adempimento dell'alto compito di cui sono stato investito.

Concorsi nei ruoli nell'amministrazione coloniale

ROMA, 30.

Come a suo tempo è stato annunciato, dal Ministero dell'Africa italiana sono stati banditi i seguenti concorsi: Gruppo A, carriera di Governo: a dieci posti di direttore di Governo di seconda classe (gruppo 6) per titoli. A 40 posti di consigliere di Governo di prima classe (gruppo 7) per titolo, a 14 posti di consigliere di Governo di 2. classe (gruppo 8) per titoli. A 27 posti di consigliere di Governo di 2. classe (gruppo 8) per titoli di esami. Ai concorsi per i gradi 6. e 7. sono ammessi i funzionari delle altre amministrazioni dello Stato e gli ufficiali delle forze armate in servizio permanente effettivo che siano in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla carriera di Governo ed abbiano lo stesso grado o il grado immediatamente inferiore, purchè in questo caso abbiano una anzianità di almeno tre anni. Al concorso per titoli per il grado 8. sono ammessi coloro che abbiano lo stesso grado, mentre al concorso per titoli ed esami può partecipare anche chi abbia il grado 9. e 10 con una anzianità complessiva di almeno sei anni. Per gli ufficiali delle forze armate dello Stato che provengono dai corsi ordinari dell'accademia militare di reclutamento non è richiesto il possesso del titolo di studio prescritto per gli altri concorrenti.

Sono stati inoltre messi a concorso nel ruolo ausiliario (gruppo B) distribuito nei gradi 7. 8. e 9. 100 posti nel ruolo d'ordine gruppo C distribuiti nei gradi, 9, 10 e 11. Il trattamento economico nell'A. O. I. è quello spettante nel Regno in relazione al grado con l'aggiunta di una indennità coloniale pari allo stipendio aumentato di un quarto e in determinate località di un'indennità di disagiata residenza che varia dai due sesti alla metà dello stipendio. I funzionari preposti alle circoscrizioni politico - amministrative fruiscono inoltre dell'alloggio e di una indennità di rappresentanza. Si rammenta che le domande di partecipazione ai concorsi anzidetti corredati dei documenti di rito debbono essere presentate al Ministero dell'Africa italiana, direzione generale del personale non oltre il 5 settembre p. v.

Oltre duecento avvelenati

SOFIA, 30.

Oltre duecento persone, in maggioranza operai o bambini, sono rimaste avvelenate per aver mangiato focaccie dolci prodotte da un fornaio della periferia. Dopo le prime cure, una cinquantina di esse, il cui stato è maggiormente grave, sono rimaste in osservazione all'ospedale. Non si è potuto stabilire finora la natura del veleno.

Depressione a Wall Street

NEW YORK, 30.

Notizie da Wall Street informano di una grave depressione finanziaria. I titoli più importanti hanno perso nelle quotazioni da tre a cinque punti; anche i valori degli acciai delle automobili delle ferrovie dei prodotti chimici e del caucciù sono discesi notevolmente.

CROLLO DI UN ARCO

Con un fragore terribile è precipitato a Kobe il monolite detto «Torii» sovrastante l'arco d'ingresso del tempio di Minatogawa. L'arco celebrava la conquista di Nanchino.

Il granoturco a lire 90 il quintale

ROMA, 30.

Il Ministero delle Corporazioni ha avvertito i Prefetti che il prezzo del granoturco rimane fissato in lire 90 per merce resa franca vagone o autocarro in partenza dalle zone di produzione. Non vi è nessun motivo, avverte il Ministero, che debbano avvenire, come da qualche parte segnalato, contrattazioni a prezzi superiori. I molini sono in gran parte riforniti del prodotto occorrente alle miscele, cosicchè soltanto ragioni speculative possono spiegare richieste e corresponsioni di prezzi maggiori di quelli autorizzati. Il Ministero invita quindi a prendere i più rigorosi provvedimenti contro gli eventuali trasgressori e interessa altresì le organizzazioni confederali e federali, sia dei produttori che dei distributori, ad intervenire presso le ditte e gli enti per ottenere che il mercato si svolga entro limiti normali.

Stalin ferito in un attentato?

VARSAVIA, 30.

Giungono stasera notizie secondo le quali un attentato sarebbe stato compiuto contro Stalin presso Mosca. Stalin si recava su una automobile blindata del Cremlino alla sua villa di campagna quando lo scoppio di una bomba lo feriva gravemente e provocava la morte di parecchie persone del seguito. Giorni or sono era qui giunta una notizia che a Mosca erano stati eseguiti vari arresti in seguito alla scoperta di un complotto contro lo zar rosso. Fra gli arrestati si diceva vi fossero anche due ufficiali giunti nella capitale sovietica da Wladivostock e si annunciava la fuga di parecchie personalità sovietiche che la ghepeu riteneva in rapporto con altri congiurati. Secondo le informazioni giunte a questi circoli russi l'attentato del quale Stalin sarebbe rimasto ferito sarebbe opera dello stesso gruppo di congiurati composto della maggior parte di autonomisti e di anticomunisti.

Pioggia di terni tra i giocatori a Torino

Un misterioso indovino

TORINO, 30.

Col terno 16, 18, 24, uscito sabato scorso sulla ruota di Torino, si sono avute questa settimana nella nostra città molte vincite al lotto. Soltanto nel banco n. 17 in Piazza dello Statuto se ne sono registrate oltre 200 per un valore complessivo che supera le 100 mila lire. Interessante è conoscere l'origine di questo terno. Martedì scorso un signore assai distinto, seduto in un caffè di Piazza San Martino, rivolgeva la parola ai suoi vicini agitando un pezzo di carta in cui erano scritti i numeri 16 18 24 32. «Questa è la quaterna che uscirà con sicurezza — disse — giocate quindi sulla ruota di Torino se volete arricchire». Il signore appariva così sicuro delle sue facoltà divinatorie, che riuscì a convincere i clienti dell'esercizio ad accettare il suo consiglio. Così ogni cliente si fece a sua volta propagandista e ne furono allegramente informati anche i passanti. Dei quattro numeri solo il 32 non è uscito. C'è da ritenere però che anche in altri botteghini le vincite non siano state inferiori e forse ve ne sarà qualcuna più vistosa.

La ragazzina molto disinvolta ed un orologio che sparisce

FIRENZE, 30.

Nel percorrere un salotto della propria casa, stamane il ragioniere Pino Pilani abitante in corso Giovecca, incontrava una signorina dall'apparente età di 15 anni che con fare disinvolto l'informava essere sua madre attesa da una signora all'ingresso dello stabile.

Il ragioniere, un po' sorpreso per l'incontro, avvertiva la madre che si portava in strada dove non incontrava anima viva. Convinti, madre e figlio di essere stati gabbati, fecero il giro della abitazione e non tardarono ad accorgersi che la giovane ed elegante ladra aveva escogitato uno stratagemma per appropriarsi di un orologio d'oro del valore di mille lire e di un portamonete contenente una trentina di lire che si trovavano sopra dei mobili. Le ricerche della ignota messaggera sono riuscite vane.

Ciclone al Messico

Dozzine di vittime

NEW YORK, 30.

Le provincie del nord est del Messico sono state devastate da un tremendo ciclone. Le notizie giunte sino ad ora sono poche e imprecise, ma tutte concordano nel dipingere come gravissime le devastazioni compiute dal ciclone. I maggiori danni si sarebbero avuti a Ciudad Victoria dove la furia del vento avrebbe abbattuti pali telegrafici e telefonici, schiantati migliaia di alberi e centinaia di piccole case. Si parla di dozzine di morti e di numerosissimi feriti. Squadre di soccorso sono state inviate sui luoghi del disastro.

MOSTRA DEL CINEMA

«Olimpia» e «Permesso su parola d'onore»

VENEZIA, 30.

La seconda parte di «Olympia» — La festa della bellezza — ci ha condotto stasera al Villaggio Olimpionico. Assistiamo agli allenamenti mattutini degli atleti. Poi suona nuovamente l'ora della lotta. Gare di militari con quadri sorprendenti di bravura ippica. Il film si trasporta nella baia di Kiel per l'olimpiade della vela. Le regate di Gruenau hanno momenti veramente emozionanti. Ancora scalpitio di cavalli: sul Campo di Maggio c'è la gara finale di polo. Quindi visioni perfette di bellezza sportiva nei giochi atletici, nel nuoto, nei tuffi. La grandiosa festa di giovinezza, che la Germania ha offerto al mondo, si chiude; la fiamma olimpica si spegne, e la macchina da presa si dirige ad essa come per salutare la stessa luce che si accese sull'Acropoli. Dall'ardito volo nell'antichità fino alla realistica ripresa delle gare, il film afferra i sedici giorni dell'Olimpiade in una splendida continuità di quadri e di immagini.

«Permesso su parola d'onore» film della germanica «Ufa» ci trasporta nel settembre del 1918. Il giovane tenente Praetorius è in viaggio con un reparto di settanta riservisti che deve condurre da Schneidemuhl al Brandenburgo, sede del reggimento. Il reggimento è in procinto di ripartire per il fronte quindi c'è l'ordine di non concedere licenza per nessun motivo. Il treno sosta a Berlino, dove ha sei ore di fermata. Quasi tutti gli uomini sono berlinesi, quindi è giustificabile la ansia di scendere per qualche ora a rivedere persone e cose care. Il tenente che comprende tutto questo, è combattuto fra il desiderio di accordare ai suoi uomini un permesso di qualche ora e la grande responsabilità che si assume contravvenendo agli ordini. La pietà vince, ed egli concede ai soldati un breve permesso sotto il vincolo della parola d'onore che ognuno tornerà in tempo per ripartire. I soldati scendono nella grande città; vi sono giovani e vecchi, e ognuno nella capitale è protagonista o testimone di svariate vicende, che si snodano in poche ore. Intanto il giovane tenente vive ore d'angoscia, temendo che qualcuno ritardi o manchi all'appello, nel qual caso egli sarà punito della sua arbitraria decisione. Ma il sentimento del dovere riconduce puntuali, anche attraverso difficoltà e contrattempi tutti i soldati al treno. E così l'ufficiale potrà schierare all'arrivo davanti ai suoi superiori l'intero reparto.

Tremendo incendio provocato dal fulmine

RIGA, 30.

Mentre nei pressi di Tallin in Estonia imperversava un furioso temporale, un fulmine si è abbattuto su [illegible] complesso di edifici che componevano le segherie e i molini di proprietà di un consorzio.

Subito le fiamme si sono levate altissime dal fabbricato colpito, propagandosi con rapidità, [illegible] altri edifici. Prontamente, accorse, squadre di pompieri hanno cercato ma invano di circoscrivere il terribile incendio, che levava alte nel cielo tempestoso colonne di fiamme e di fumo, rendendo sempre più difficile e penosa la opera di spegnimento. Cosicchè [illegible] circa sei ore, allorchè la furia del fuoco è scemata, le segherie e i molini erano ridotti ad un ammasso di macerie.

Ma se i danni materiali sono notevolmente ingentissimi, non meno doloroso è il bilancio delle vittime. Infatti si lamentano sei morti e numerosi feriti che versano tutti in gravi condizioni.

NOTIZIE IN BREVE

PRIMATO AEREO

Il maggiore Sebersky ha compiuto il volo New York Pacifico in 10 ore e 8 minuti, battendo il precedente primato est-ovest del colonnello Tunner il quale aveva impiegato 11 ore e 30'.

INCIDENTE FERROVIARIO

Il treno elettrico Tokio-Chiya ha deviato. Si deplorano due morti e quattordici feriti.

SCIAGURA FERROVIARIA

Un treno della linea Lublino-Kowel ha deviato. Si deplorano 8 morti e 11 feriti gravi.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica i seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	30	29
Parigi	51.90	51.95
Londra	92.58	92.60
New York	19.—	19.—
Belgio	321.—	321.—
Olanda	1036.—	1038.50
Svizzera	434.50	435.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 4.50%	73.20	73.20
Rendita 5%	93.20	93.22
Redimibile 3.50%	68.80	68.90
Redimibile 5% Imm.	93.15	93.17
Buoni Tes. 1940	101.25	101.42
Buoni Tes. 1941	103.05	103.—
Buoni Tes. 1943	91.85	91.97
Buoni Tes. 1944	98.87	98.90
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	89.55	89.45
I. R. I. Stet 4%	510.—	520.—
I. R. I. 4.50%	458.50	459.50
E. L. F. E. R. 4.50%	492.—	492.50
Pubblica utilità 6%	494.—	494.—
Pubbl. ut. 6. tel. 6%	500.—	500.—
Credito Navale 6.50%	507.—	507.—
Edison em. 1931 6%	505.—	505.—
Emiliana 6%	502.—	502.50
Merid. di elettr. 6%	503.—	503.—
Soc. eserc. telef. 6%	497.50	497.50
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli vari		
La Centrale	904.50	909.50
Mediterranea	443.—	447.—
Meridionali	764.—	765.—
Coton. Cantoni	2680.—	2720.—
Coton. Olcese	399.—	403.—
Tessuti stampati	803.—	812.—
Linificio Can. Naz.	475.50	472.—
Manif. Rossari	491.—	497.—
Manif. Rotondi	405.—	405.—
Manif. Tosi	50.—	50.—
Unione Cot. Mer.	225.—	225.50
Unione Manifatture	293.—	296.—
Lanificio di Gavardo	660.—	660.—
Lanificio Rossi	3080.—	3160.—
Lanificio Targetti	91.—	90.—
Cascami seta	72.25	72.75
Chatillon	342.50	344.—
Snia Viscosa	353.50	357.50
Ansaldo	37.50	39.—
Ilva	201.—	201.—
Monte Amiata	330.—	333.—
Montecatini	140.75	141.75
Dalmine	142.—	145.50
Breda	245.50	246.—
Bianchi	76.—	76.75
Isotta Fraschini	77.75	78.25
Fiat	395.—	396.50
O. M. I. già Reggiane	69.50	70.25
Adriatica di Elettr.	160.—	161.50
C. I. E. L. I.	348.—	351.—
Dinamo	330.—	330.—
Edison	336.—	338.50
Edison postergate	281.—	281.—
Elettrica Bresciana	331.—	331.—
Valdarno	191.—	192.—
Emiliana	530.—	537.—
Forze Idr. Lig.	105.—	107.—
Cisalpina priv.	111.25	112.75
Cisalpina ord.	91.25	93.—
Seso	75.75	76.75
Sip	33.75	34.—
Tirso	98.—	100.—
Vizzola	421.—	419.—
Merid. Elettricità	270.50	270.50
Terni	221.50	224.—
Unes	2.40	2.40
Tecnomasio Italiano	92.—	92.—
Distillerie Italiane	173.—	173.—
Eridania	425.—	430.—
Raffineria L. L.	602.—	611.—
Romana Zuccheri	82.25	82.—
A. N. I. C.	95.25	95.25
Fondi Rustici	79.—	79.—
Beni Stabili	198.—	199.—
C. I. G. A.	60.50	61.50
Cementi Bergamo	210.—	210.50
Pirelli italiana	1180.—	1187.—
Pirelli e C.	406.50	406.50

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»